



**SOCIETÀ TRASPORTI ETE ASO TENNA S.p.A.**

# BILANCIO ESERCIZIO 2022

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Presidente** *Remigio Ceroni*

**Vice-Presidente** *Gioia Giandomenico*

**Componenti** *Simona Cardinali – Giovanni Balestrieri – Maurizio Laurenzi*

## **COLLEGIO SINDACALE**

**Presidente** *Ermanno Vitali*

**Componenti** *Ambra Fenni - Roberto Vittori*

**Supplenti** *Julie Millevolte – Luca Menconi*

## **ORGANISMO DI VIGILANZA**

**Presidente** *Mirko Steca*

**Vice-Presidente** *Ferruccio Vecchi*

**Componente** *Gessica Fabiani*

## **REVISORE LEGALE DEI CONTI**

**Revisore** *Monia Sergolini*

## **DIREZIONE**

**Direttore di Esercizio** *Mario Pollicelli*

**Direttore Tecnico** *Alessandro Flori*

## COMPOSIZIONE COMPAGINE SOCIETARIA

<b>SOCI</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>N. azioni</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>%</b>
Amministrazione Provinciale di Fermo	Viale Trento 113	90038780442	102.404	1.771.589,20	84,034
Comune di Fermo	Via Mazzini, 4	00334990447	11.839	204.814,70	9,715
Comune di Porto Sant'Elpidio	Via Umberto I, 485	81003650447	1.846	31.935,80	1,515
Comune di Monte Urano	Piazza Libertà, 2	00356290445	1.368	23.666,40	1,123
Comune di Montegranaro	Piazza Mazzini, 1	00218260446	963	16.659,90	0,790
Comune di Porto San Giorgio	Via Veneto, 4	81001530443	817	14.134,10	0,670
Comune di Sant'Elpidio a Mare	Piazza G. Matteotti, 8	81001350446	783	13.545,90	0,643
Comune di Montegiorgio	Via Roma, 1	81002030443	522	9.030,60	0,428
Comune di Torre San Patrizio	Piazza Umberto I	00377160445	206	3.563,80	0,169
Comunità Montana dei Sibillini	Piazza IV Novembre	80003250448	192	3.321,60	0,158
Comune di Montappone	Piazza Roma, 5	81001810449	92	1.591,60	0,075
Comune di Ponzano di Fermo	Via Garibaldi, 58	81001890441	90	1.557,00	0,074
Comune di Rapagnano	Piazza Siccone, 2	00358210441	88	1.522,40	0,072
Comune di Lapedona	Piazza Leopardi, 2	00357010446	52	899,60	0,043
Comune di Monte Vidon Corrado	Piazza Garibaldi, 9	81001330448	51	882,30	0,042
Comune di Monterubbiano	Via Trento, 1	00357030444	50	865,00	0,041
Comune di Altidona	Largo Municipale, 1	81000890442	48	830,40	0,039
Comune di Amandola	Piazzale Garibaldi, 1	80001030446	42	726,60	0,034
Comune di Monsampietro Morico	Via Umberto I, 33	81001450444	41	709,30	0,034
Comune di Francavilla d'Ete	P.zza Vittorio Emanuele, 1	81001090448	36	622,80	0,030
Comune di Grottazzolina	Corso Vittorio Emanuele	81001170448	33	570,90	0,027
Comune di Petritoli	Piazza Mazzini, 22	00385810445	31	536,30	0,025
Comune di Santa Vittoria in Matenano	Corso Umberto, 13	00330500448	30	519,00	0,025
Comune di Comunanza	Via IV Novembre	80001250440	28	484,40	0,023
Comune di Belmonte Piceno	Piazza G. Leopardi	81001490440	21	363,30	0,017
Comune di Servigliano	Piazza Roma	81002090447	20	346,00	0,016
Comune di Montottone	Via Montottonese Nord	81001050442	20	346,00	0,016
Comune di Magliano di Tenna	Piazza Gramsci, 25	00169370442	20	346,00	0,016
Comune di Campofilone	Piazza Umberto I, 1	00334340445	17	294,10	0,014
Comune di Monte San Pietrangeli	Piazza Umberto	81001270446	15	259,50	0,012
Comune di Montelparo	Via Roma	81000670448	11	190,30	0,009
Comune di Falerone	Piazza Concordia, 6	81001750447	10	173,00	0,008
Comune di Massa Fermana	Via Garibaldi, 60	00380940445	10	173,00	0,008
Comune di Monte San Martino	Piazza XX Settembre, 4	83002470439	10	173,00	0,008
Comune di Montegiberto	Piazza della Vittoria, 1	81001970441	9	155,70	0,007
Comune di Monte Vidon Combatte	Via G. Leopardi, 1	81000850446	8	138,40	0,007
Comune di Ortezzano	Piazza Umberto I	00390830446	8	138,40	0,007
Comune di Montefalcone Appennino	Via S. Pietro, 27	00357180447	7	121,10	0,006
Comune di Monteleone di Fermo	Via G. Garibaldi, 9	81001850445	6	103,80	0,005
Comune di Moresco	Piazza Castello, 15	00356970442	6	103,80	0,005
Comune di Monterinaldo	Via Borgo Nuovo, 4	00396470445	5	86,50	0,004
Comune di Smerillo	Corso Dante Alighieri, 14	80000970444	5	86,50	0,004
<b>Totale</b>			<b>121.860</b>	<b>2.108.178,00</b>	<b>100,00</b>

## INDICE

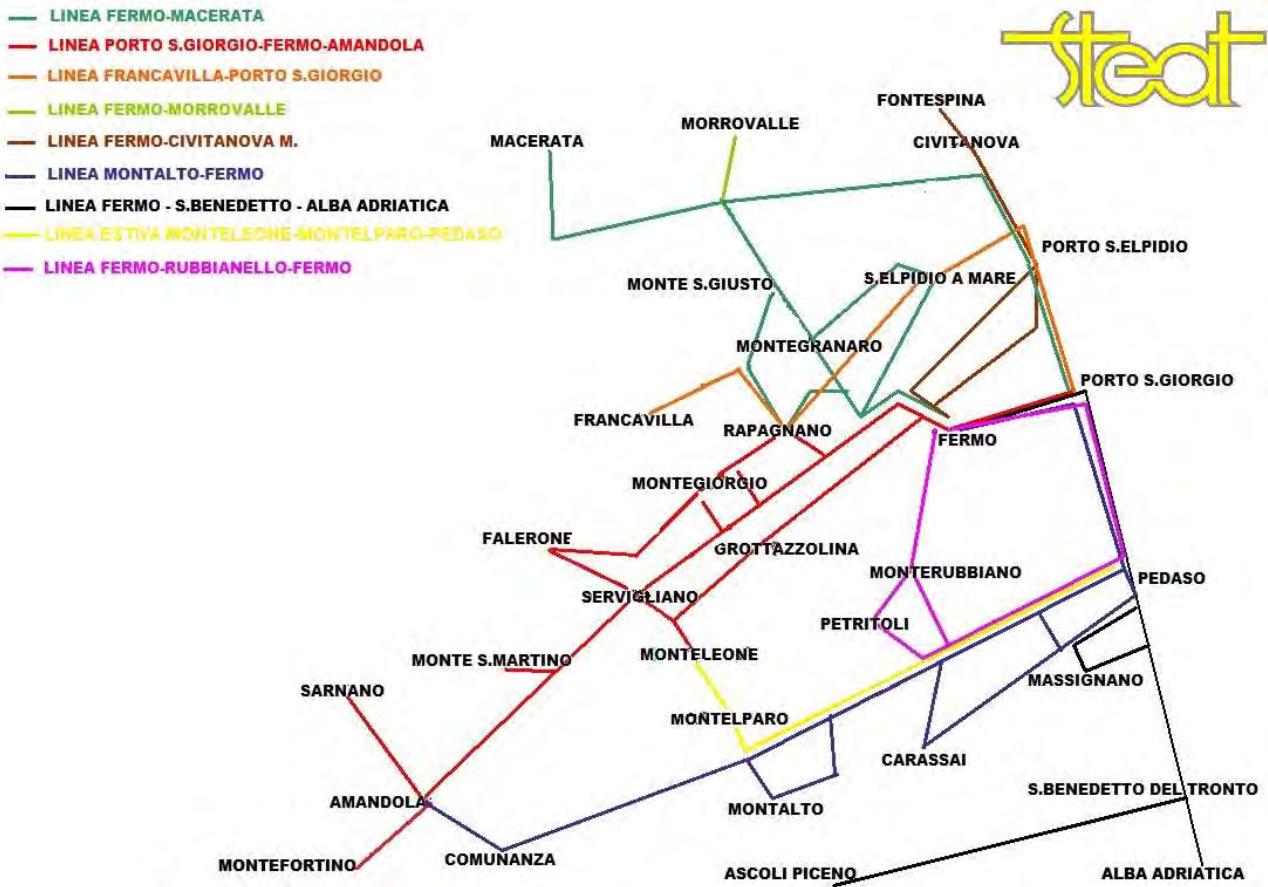
<b>Relazione sulla Gestione al 31/12/2022</b>	<b>pag.</b>	<b>1</b>
Governance societaria	pag.	3
Assetti Societari art. 2086 C. C. e art. 6 D.Lgs. 175/2016	pag.	4
Andamento della gestione	pag.	5
Analisi Finanziaria	pag.	14
Principali dati economici	pag.	18
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'Esercizio	pag.	25
Evoluzione prevedibile della gestione	pag.	26
Attività ex-Decreto Legislativo m. 231/01	pag.	26
Conclusioni	pag.	27
 <b>Relazione sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale</b>	 pag.	 29
A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016	pag.	30
B. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO	pag.	36
C. ORGANI DI GOVERNANCE	pag.	36
 <b>Bilancio d'Esercizio al 31/12/2022</b>	 pag.	 38
 <b>Rendiconto finanziario – Metodo indiretto</b>	 pag.	 42
 <b>Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2022</b>	 pag.	 45
Principi di redazione	pag.	45
Criteri di valutazione applicati	pag.	47
Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo	pag.	54
Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto	pag.	64
Informazioni sul Conto Economico	pag.	72
Altre informazioni	pag.	79
 <b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	 pag.	 93
 <b>Relazione del revisore indipendente al Bilancio d'Esercizio</b>	 pag.	 96
 <b>Relazione dell'Organismo di Vigilanza al bilancio</b>	 pag.	 100

# STEAT SPA

Sede Via Giovanni da Palestrina, 63 - 63900 Fermo  
Capitale sociale euro 2.108.178,00 interamente versato Reg. Imp. 01090950443

## Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

### L'estensione territoriale e dei servizi della Steat S.p.A.



## **MISSIONE DELLA SOCIETÀ**

La Steat S.p.A. opera nel settore del trasporto su gomma; in tale ambito la Steat S.p.A. svolge la propria attività in varie aree di business quali: il trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, il servizio scolastico, il servizio di noleggio da rimessa con conducente, il servizio di noleggio senza conducente e il servizio sostitutivo ed emergenziale di FS, in linea con quanto previsto dall'art. 3 dello Statuto sociale.

Il “core business” dell’azienda è rappresentato dalle attività di trasporto pubblico locale con specifico riferimento al settore extraurbano e urbano su gomma.

Il settore del turismo e dei noleggi rappresenta un’altra significativa linea di business, pur se condizionata dai fattori ciclici del settore sia internazionale che territoriale.

Nell’ultimo anno si è sviluppato molto il servizio di scuolabus che attualmente viene svolto nei Comuni Soci di Monte Urano, Sant’Elpidio a Mare e Porto San Giorgio.

La missione dell’azienda si può riassumere per sintesi nella definizione di “soddisfazione del bisogno di trasporto persone su gomma con la migliore qualità, date le risorse di settore, anche nelle aree a domanda debole, con particolare attenzione alla socialità del servizio, all’ambiente, alla sicurezza, ai clienti e alle loro specifiche esigenze”.

Oltre a ciò, Steat è chiamata anche ad andare incontro alle trasformazioni ed ai nuovi indirizzi della mobilità: il MAAS, Mobility-as-a-Service, è un tipo di servizio che, grazie a una piattaforma digitale – nella maggior parte dei casi si tratta di una app per smartphone – consente ai clienti di pianificare, prenotare e pagare più tipi di servizi di mobilità. Il nuovo concetto di mobilità descrive un passaggio dai modi di trasporto con mezzi di proprietà personale, verso la mobilità offerta come servizio. Quindi non più un semplice trasporto di persone su gomma, ma un servizio di mobilità completo.

Signori Azionisti,

siete chiamati ad approvare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che riporta un risultato negativo pari ad euro 417.913.

Come per gli anni precedenti, riteniamo opportuno riassumere gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione ed il contesto in cui la Vostra Società si è trovata ad operare.

Il consueto schema di relazione e, quindi, la ripetizione di quanto articolatamente esaminato nelle precedenti relazioni sulla gestione, pur non contribuendo alla sinteticità del presente documento, è ritenuto utile per una sistematica ed immediata comprensione delle problematiche affrontate. Pur essendo stata mantenuta la struttura delle relazioni passate, lo schema è stato integrato nel rispetto dell'art. 2428 del codice civile e riformulato secondo l'indice suggerito dalla migliore dottrina italiana in materia.

Data la natura giuridica dei soci, va ricordato che il Consiglio di Amministrazione ha sempre cercato un rigoroso rispetto della normativa di settore e della normativa in materia di società partecipate dagli Enti Locali, oltre ad attuare un'azione amministrativa corretta, efficace ed efficiente, valorizzando anche il ruolo degli Enti Locali nelle scelte e nelle azioni da compiere.

Si precisa che la stesura del presente documento avviene in un momento davvero particolare e difficile non solo per l'Italia, ma per tutto il mondo a causa della pandemia Covid-19, almeno per i primi 3 mesi del 2022 e della guerra in Ucraina ancora in atto.

## GOVERNANCE SOCIETARIA

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Assemblea dei soci ha proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, del nuovo Collegio Sindacale, dei nuovi membri dell'Organismo di Vigilanza e dando altresì l'incarico di svolgimento della revisione ad un professionista esterno. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, fin dall'inizio del proprio mandato si è preoccupato di approfondire la conoscenza della situazione societaria ed aziendale dal punto di vista patrimoniale, finanziario ed economico, al fine di rilevare la situazione di fatto esistente. A livello di compliance si è altresì preoccupata di avere la massima conoscenza delle normative di settore, dei regolamenti, della situazione inerente i contratti di servizio in essere, seppur questi in larga parte facenti capo alla controllata Trasfer scarl, dell'applicazione del nuovo CCNL di settore e ogni altra normativa che la Società è tenuta a rispettare.

Circa la situazione finanziaria il nuovo CDA si è preoccupato di verificare il ricorso della Società a capitale di terzi e segnatamente a quello proveniente dal settore creditizio. Nel prospetto che segue sono rilevati contratti di mutuo e di leasing in essere, con riferimento all'anno di accensione e ai piani di ammortamento originari:

FINANZIAMENTO	DATA STIPULA	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO ORIGINARIO COMPRENSIVO INTERESSI	ANNO 2012	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
CARIFERMO NR.87616	21/12/2012	1.150.000	1.349.689	1.349.689						
BPER NR.3928676	28/06/2016	600.000	634.473		634.473					
BPER NR.3972715	17/02/2017	350.000	376.637			376.637				
CARIFERMO NR.117699	01/12/2017	1.000.000	1.046.988			1.046.988				
ARTIGIANCASSA NR.996	03/05/2018	357.000	357.000				357.000			
CARIFERMO NR.120779	14/09/2018	650.000	672.983				672.983			
BPER NR.4442643	20/12/2018	300.000	321.387				321.387			
UNICREDIT NR.8449695	06/03/2020	1.000.000	1.314.043					1.314.043		
ARTIGIANCASSA NR.845	31/08/2020	214.007	214.007					214.007		
B.MACERATA NR.83	30/09/2020	900.000	1.243.535					1.243.535		
NISSAN FINANZIARIA	19/10/2020	17.238	19.301					19.301		
BPER NR.1819611	26/01/2021	505.000	523.452						523.452	
BNL	29/01/2021	500.000	508.490						508.490	
ICCREA	10/05/2022	2.700.000	2.950.759						202.355	
BPER NR.5082736	20/12/2021	200.000	202.355							2.950.759
Contratti Leasing										
BNP PARIBAS NR.5139	30/11/2021	85.334	97.600						97.600	
BNP PARIBAS NR.6911	31/01/2022	85.334	97.600							97.600
BNP PARIBAS NR.2810	31/01/2022	75.765	86.620							86.620
BNP PARIBAS NR.66990	28/06/2022	84.746	96.380							96.380
BNP PARIBAS NR.66991	28/06/2022	84.746	96.380							96.380
<b>TOTALI</b>		<b>10.859.170</b>	<b>12.209.679</b>	<b>1.349.689</b>	<b>634.473</b>	<b>1.423.625</b>	<b>1.351.370</b>	<b>2.790.886</b>	<b>1.331.897</b>	<b>3.327.739</b>

Resta inteso che alla data del 31/12/2022 l'importo dei mutui in essere è esattamente quello indicato nel bilancio di esercizio pari a euro 6.713.116 (a cui andrà aggiunta la quota di interessi prevista in euro 689.857 che matureranno e che potrà mutare anche in relazione all'andamento dei tassi di interesse). A tale dato vanno aggiunti i 5 contratti di leasing in essere che residuano al 31/12 per l'importo di euro 350.459.

Sempre ai fini conoscitivi, questo Consiglio appena insediato ha convocato un incontro con gli Enti Soci presso la sede della Provincia di Fermo al fine di renderli edotti della situazione finanziaria esistente e per sollecitare un possibile intervento finanziario da parte loro mediante sottoscrizione di un eventuale aumento di capitale sociale.

Nel 2022, rispetto al 2021, è stato registrato un incremento del valore della produzione, grazie ad una lenta ripresa dall'emergenza Covid-19 rispetto all'anno precedente e alle azioni intraprese dal management aziendale.

Dopo anni di bilanci in positivo, l'anno 2022 presenta un risultato negativo.

Comunque, il risultato della gestione è apprezzabile, tenuto conto del difficile contesto generale e di settore nel quale l'Azienda si è trovata ad operare (prima Covid poi la guerra) ed è conseguenza essenzialmente di una svalutazione importante di una proprietà della società come quella di Monte Cacciù.

La mancanza di una equa e giusta remunerazione dei contratti di servizio, il panorama normativo in evoluzione, la dinamica dei prezzi dei fattori della produzione tipici di questo settore (personale, carburanti, costo autobus etc.), non consentono di intravedere andamenti di settore economici e finanziari certi. A tutto questo va ad aggiungersi il conflitto scoppiato a febbraio 2022 tra Russia e Ucraina che sta mettendo a dura prova gli equilibri economici e finanziari mondiali.

In relazione al personale, nel 2022, si è assistito alla entrata in vigore del rinnovo del CCNL di settore, con oneri al momento a totale carico dell'aziende. Sul punto si segnala che la Società si trova costantemente a dover monetizzare nel proprio bilancio rilevanti importi per il costo delle ferie non godute dal personale dipendente. Alla data del 30/6/2022, poco prima dell'insediamento del nuovo CDA è stato rilevato un ammontare di ferie residue di oltre 2.000 giorni, pari a circa 180.000 euro di costo.

Durante l'esercizio 2022 si è comunque cercato di contenere, il più possibile, i costi della produzione. Per quanto riguarda i ricavi, i corrispettivi sono nel complesso leggermente aumentati rispetto al 2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha continuato ad operare per rendere l'Azienda pronta ad affrontare le sfide di qualunque tipo esse siano, proseguendo la politica degli investimenti e della qualità concordata in Assemblea dei Soci.

Tabella percorrenze in km bus annui esercizi 2020 – 2022:

Anno	2020	2021	2022
Km percorsi	2.458.484	2.920.573	3.259.469

Nel 2022 l'Azienda si è trovata a svolgere servizi per circa 3,3 milioni di chilometri tornando quasi ad un livello pre-pandemico. Le percorrenze chilometriche, in termini di quantità di servizio erogato, riguardano principalmente i servizi extraurbani di TPL.

#### ASSETTI SOCIETARI ART. 2086 C. C. E ART. 6 D.LGS. 175/2016

L'art. 2086 c.c. prevede che l'imprenditore che opera in forma societaria ha l'onere di:  
istituire un assetto organizzativo e contabile adeguato alla natura e dimensioni dell'impresa;

attivarsi senza indugio per l'adozione degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento delle crisi.

Al riguardo, essendo la Steat Spa una società a controllo pubblico, si applicano anche le norme del T.U.S.P. di cui al D. Lgs. 175/2016 ed in particolare dell'art. 6: la società è conseguentemente tenuta alla redazione di una relazione sul governo societario che contenga un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Con la prima norma il legislatore obbliga in positivo gli amministratori a predisporre una adeguata organizzazione aziendale, con la seconda prevede che gli stessi predispongano un programma che consenta la valutazione del rischio di crisi.

Questo consiglio di amministrazione ha predisposto la relazione sul governo societario contenente le indicazioni volute dal TUSP ed in particolare il programma di valutazione del rischio.

Il consiglio ha già valutato in corso di esercizio l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile della società ritenendolo consono tenuto conto della dimensione e natura dell'impresa.

Nella presente relazione il consiglio riafferma l'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili, assetti che tra l'altro permettono una completa e attendibile rilevazione dei fatti di gestione, consentono di avere le necessarie informazioni affinché questo consiglio e la direzione aziendale possano assumere con tempestività le necessarie decisioni e da ultimo forniscono dati attendibili per la formazione del bilancio di esercizio. Questo Consiglio si adopererà per migliorare l'attuale struttura organizzativa valutando gli opportuni adattamenti.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

### **Andamento economico generale**

L'inflazione ha toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria, a causa dei rincari eccezionali della componente energetica, in particolare del gas che risente in Europa anche di fattori di natura geopolitica.

### **Andamento economico generale in riferimento a Steat S.p.A.**

Al momento in cui viene redatto il presente documento l'economia italiana sta attraversando, da ormai due anni, la crisi più profonda dalla fine della Seconda guerra mondiale.

In passato "l'arretratezza" del nostro sistema finanziario, economico e bancario locale, ci ha protetti mitigando gli effetti disastrosi della crisi mondiale.

Nonostante tale non positivo andamento, nel 2022 Steat S.p.A. ha mantenuto la puntualità nei pagamenti dei mutui, restituendo in linea capitale l'importo di euro 1.091.011, oltre ad avere estinto in linea capitale un precedente mutuo di euro 670.494. Il totale del capitale, puntualmente rimborsato nel corso del 2022 è stato pari a euro 1.761.505.

Sul fronte economico, il prezzo del gasolio e del metano soprattutto nel secondo semestre ha fatto registrare un'impennata rispetto a quello registrato nel 2021. La spesa per il carburante è incrementata di circa 600.000 euro.

### **Principali norme**

In un contesto nazionale ed internazionale complicato e delicato, si inseriscono tutte le norme emanate a partire dal 2012 (riforma del lavoro, spending review 1 e 2, trasparenza, anticorruzione, Decreto Madia, ecc.) che ingessano sempre più la gestione aziendale con sempre maggiori adempimenti da rispettare e attuare.

In particolare:

D.L. 148/2017	Steat S.p.A. è stata ricompresa tra le società soggette a split payment con decorrenza 1° gennaio 2018
Legge 190/2012	Steat S.p.A. ha ottemperato a maggiori prescrizioni.
D.lgs. 175/2016 c.d.	Decreto Madia
D.lgs. 231/2001	Modello organizzativo e di gestione
D.lgs. 39/2013	Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico
D. Lgs n. 33/2013	Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni
D.lgs. 9 aprile 2008,	Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro
GDPR/2016/679 - Regolamento	Normativa Privacy – Nomina D.P.O.

**Risorse:**

La ripartizione del Fondo Nazionale Trasporti vede le Marche fortemente penalizzate, tanto da risultare nella graduatoria nazionale come la Regione che in assoluto percepisce il minore corrispettivo, come da seguente tabella:

	% di riparto		Popolazione	Pro-Capite
BASILICATA	1,55	75.618.168,59	539.999	140,03
LIGURIA	4,08	199.046.534,09	1.507.438	132,04
MOLISE	0,71	34.637.999,81	290.769	119,13
TOSCANA	8,83	430.779.631,38	3.676.285	117,18
UMBRIA	2,03	99.035.407,89	859.572	115,21
CALABRIA	4,28	208.803.717,14	1.844.586	113,20
PIEMONTE	9,83	479.565.546,60	4.252.279	112,78
ABRUZZO	2,69	131.234.111,94	1.273.660	103,04
PUGLIA	8,09	394.678.054,12	3.912.166	100,88
LAZIO	11,67	569.331.630,60	5.715.190	99,62
CAMPANIA	11,07	540.060.081,47	5.590.681	96,60
LOMBARDIA	17,36	846.923.488,19	9.965.046	84,99
VENETO	8,27	403.459.518,86	4.854.633	83,11
EMILIA ROMAGNA	7,38	360.040.054,31	4.431.816	81,24
MARCHE	2,17	105.865.436,02	1.489.789	71,06
		<b>4.879.079.381,01</b>	<b>50.203.909,00</b>	<b>97,19</b>

Già solo ricevendo lo stesso corrispettivo della penultima regione in graduatoria (regione confinante) la Regione Marche riceverebbe circa 15.000.000 di euro in più annui, dei quali la nostra Società avrebbe diritto a circa 1.500.000 euro.

La Steat, attraverso i componenti del CdA, nel corso del 2022 sta portando all'attenzione della Regione e della Conferenza Stato Regione le attuali problematiche della modalità di ripartizione dei fondi statali - FNT chiedendone urgentemente un giusto riequilibrio per le Marche rispetto alle altre Regioni italiane. I cittadini del fermano, in particolare, pagano sia in termini di corrispettivo sia in termini di km per abitante.

Con riferimento ai corrispettivi erogati dalla Regione Marche ed a seguito dello studio realizzato dalla Sapienza a livello nazionale, Steat S.p.A. ha svolto un approfondimento sul tema dei costi standard relativo al bacino di traffico della Provincia. Da tali analisi è emerso, come rilevato anche per la Regione Marche rispetto alle altre regioni italiane, che, applicando il costo standard, le Aziende della nostra Regione potrebbero godere di un maggiore finanziamento di oltre il 40%

rispetto all'attuale; da ciò si evince l'elevata efficienza economica delle aziende come la Steat, ma si evidenziano anche le grandi difficoltà di prospettive ed un insopportabile sacrificio per i territori serviti che potrebbero aspirare a maggiori servizi in special modo in termini quantitativi e qualitativi. Tra l'altro ad oggi, le risorse specifiche derivanti dall'applicazione di misure compensative per sopperire mancati ricavi e per l'erogazione di servizi aggiuntivi dovuti e conseguenti allo stato di emergenza Covid-19, ancora sono in fase di puntuale definizione.

### **Fatti salienti della gestione 2022.**

Nell'anno 2022 l'Azienda ha svolto la sua attività nei settori tradizionali del trasporto pubblico extraurbano e urbano, dei servizi scolastici, del noleggio autobus con conducente ed ha ripreso l'attività di vendita della pubblicità sugli autobus.

Per mera completezza di informazioni, si ricorda che nell'anno 2007 si è costituita la società unica di bacino Trasfer che ha stipulato successivamente il contratto di servizio extraurbano con la Provincia di Ascoli Piceno, ora Fermo, ed i contratti di servizio urbani e scolastici con i comuni di Fermo e Montegranaro. I contratti urbani con i Comuni di Porto Sant'Elpidio e Porto San Giorgio sono stati stipulati con Steat.

I contratti conclusi con i Comuni sono attualmente in regime di *prorogatio*.

Con delibere:

- di Giunta Regionale "L.R. 45/1998 – Attuazione della DGR n. 1749 del 19 dicembre 2022, proroga dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale extraurbano ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento Europeo CE 1370/2007 e in applicazione dell'art. 24, comma 5 bis D.L. n. 4/2022;

- di Giunta Regionale n. 1853 del 30 dicembre 2022;

sono state deliberate le proroghe del contratto extraurbano in essere, al momento, fino al 30 settembre 2026.

I nostri Comuni interessati dalla questione stanno procedendo entro il termine previsto del 31 marzo 2023 agli atti necessari per la proroga dei contratti di servizio in essere.

Questo ci permetterà una sicurezza contrattuale almeno fino al 30 settembre 2026.

Nel 2022 si è verificato un positivo aumento dell'attività di noleggio; i proventi del 2022 sono notevolmente incrementati rispetto al 2021 passando da € 400.537 del 2021 a € 1.513.385 del 2022.

In ottemperanza alla Convenzione stipulata con l'Università Politecnica di Ancona per gli studenti iscritti fuori sede (Fermo) la Società ha continuato ad offrire i servizi previsti; tuttavia il corrispettivo risulta essere modesto e inadeguato rispetto ai servizi erogati. Alla scadenza è impegno del nuovo CdA migliorare il protocollo in termini di servizi e di corrispettivi.

Nel 2022, relativamente ad alcuni punti di fermata/attesa bus, a seguito delle segnalazioni da parte dei clienti, sono state inviate alla Regione Marche le apposite richieste di istituzione; è proseguita la sostituzione delle vecchie tabelle indicazione "fermata bus", non conformi al C.d.S., su altre tratte.

In accordo con i Comuni che hanno espresso l'esigenza di adeguare alcune fermate bus importanti, la Steat ha provveduto all'installazione di alcune pensiline di attesa bus, dopo che questi hanno provveduto alle necessarie autorizzazioni e adeguamento dei luoghi di installazione.

La Steat cerca di mantenere la qualità del servizio e la qualità a bordo del mezzo. Inoltre, anche nelle aree di montagna si è cercato di mantenere i servizi che, pur non essendo collegamenti remunerativi per l'azienda, risultano importanti come valenza e diritti sociali.

Con delibera n. 1036 del 8 agosto 2022 La Regione Marche ha deliberato "Misure urgenti sulla disciplina tariffario di cui alla DGR 1804/2012 e sull'adeguamento dell'andamento del prezzo dei biglietti di corsa semplice di cui alla DGR 702/2022. Ciò anche al fine di revisionare complessivamente la disciplina del sistema delle tariffe dei servizi di TPL, in relazione all'imminente implementazione

del Sistema di Bigliettazione elettronico (SBEM) in fase di realizzazione, nonché in risposta ai costi di produzione del servizio e alle mutate caratteristiche della domanda di mobilità indotte dalla pandemia Covid-19. Ciò ha consentito alla Steat di incassare anticipatamente rispetto all'esercizio precedente circa 600.000 euro che hanno rappresentato una utile iniezione di liquidità.

A seguito della revisione dei prezzi della gara regionale per i servizi scuolabus si è incremento il corrispettivo chilometrico con un beneficio in termini di introiti di euro 100.000 circa.

Fin dai primi mesi dell'anno 2022 si era riscontrata una tendenza al rialzo del prezzo del gasolio e del metano in concomitanza con la ripresa di molti servizi; da quel momento si è verificata una costante tendenza al rialzo. Come conseguenza dell'attacco bellico della Russia nei confronti dell'Ucraina, ad inizio marzo 2022, si è verificata un'impennata del costo dei carburanti e delle materie energetiche in generale; in particolare, tale evento ha causato aumenti fuori controllo del costo del metano, anche tali da indurre alcuni i gestori dei distributori a sospenderne l'erogazione.

La Steat S.p.A. continua a prestare la massima importanza all'utilizzo di strumenti di controllo nella sede principale e nei vari depositi periferici, per le rilevazioni dei consumi di acqua e di energia, dei consumi di gasolio-metano e su altre attività gestite da diversi operatori.

La Steat, nel 2022, ha potenziato i propri servizi informatici interni ed esterni tramite la società consorziale Trasfer; infatti, con la nuova versione di Google Maps è possibile conoscere gli orari della Steat ed essere informati sui collegamenti del trasporto pubblico locale attraverso l'APP MYTRASFER, pubblicata su Google Play sia per Android sia per iOS. L'app consente l'acquisto dei titoli di viaggio, la ricerca orari e la consultazione in tempo reale della posizione degli autobus, del loro anticipo/ritardo rispetto alla tabella di marcia e degli orari di palina effettivi.

La Steat S.p.A. rispetta quanto previsto in materia di trasparenza dal D.Lgs. 33/2013, di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013, di anticorruzione L. 190/2012 e s.m.i., anche in conformità alle Linee Guida Anac del 8.11.2017 n. 1134 e successive delibere, fra le quali Delibera n. 141 del 27 febbraio 2019 relativa alle Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo di ogni anno e attività di vigilanza dell'Autorità.

Il Responsabile della Trasparenza ha preso atto, per quanto di sua competenza, degli andamenti dell'emergenza sanitaria COVID-19 sorta agli inizi dell'anno 2020 che ha colpito particolarmente quelle aziende che, come Steat S.p.A., sono chiamate ad erogare servizi di pubblica utilità che non possono essere sospesi nemmeno in momenti come questi, attraverso il costante monitoraggio dell'attività della stessa negli sforzi realizzati per far fronte all'emergenza, tenendo conto anche dei rinvii per le attività ordinarie di vigilanza e adempimenti determinati dalla stessa ANAC.

Nel corso dell'anno 2022 sono entrati in servizio 20 autobus (dei quali 7 bus nuovi euro 6, 11 bus usati euro 5 e 2 scuolabus usati euro 6). Tutti gli autobus sono di tipo extraurbano classe II.

Complessivamente la Società ha investito euro 2.481.915, come evidenziato nell'apposito paragrafo. Per i primi 3 mesi del 2022, anche in seguito alle disposizioni prefettizie e nazionali è stato effettuato un servizio di "controllo" a bordo e a terra, utilizzando sia gli operatori aziendali che di Trasfer come steward. Tramite la società consorziale Trasfer, sono state presentate richieste di rimborso per i costi sostenuti per gli steward. Va precisato che, qualora la Regione Marche non provvedesse al rimborso di tutte le somme richieste, come indicato nel documento operativo della Prefettura di Fermo, il costo ricadrebbe sulle consorziate, tra le quali Steat S.p.A.; si è ancora in attesa della definizione con la Regione Marche, al fine di scongiurare uno spiacevole contenzioso.

Particolare importanza nel corso del 2022 è stata dedicata alla sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori, ciò dimostra i grandi sforzi fatti dall'azienda per ottemperare alle norme e alle prassi

relative alla sicurezza sul lavoro e, sebbene oneroso in termini di risorse umane e strumentali impiegate, ha un riscontro positivo da un punto di vista della gestione globale dell'azienda che non tutte le realtà riescono ad ottenere, ciò anche in un contesto nazionale dove sempre di più viene richiesto, da parte dei lavoratori, una maggiore attenzione alla sicurezza. La Steat S.p.A. vuole essere efficace anche su questo aspetto.

### **Emergenza Covid-19**

Come nell'anno 2021, nel 2022 primo trimestre e comunque fino a settembre, le attività economiche sono state fortemente influenzate dalla pandemia Covid 19, anche se non c'è stato un lockdown vero e proprio.

Per contrastare la diffusione del virus si è continuato a adottare articolate misure igieniche e sanitarie ed a seguire le disposizioni e le normative concepite a livello Nazionale (DPCM) e regionale, per la gestione delle attività produttive e dei servizi, tra i quali quelli del TPL.

In particolare, nel settore del TPL, venivano disposte limitazioni dei carichi e specifiche accortezze per l'erogazione dei servizi, unite a specifiche modalità di pulizia e sanificazione dei mezzi, non più necessarie. Si è proceduto, dopo proroghe costose, a riportare l'importo contrattuale con le imprese di pulizie alle condizioni pre-Covid, passando da un importo di circa 270.000 per l'anno 2022 a circa 100.000 per l'anno 2023.

Come previsto dalle vigenti disposizioni, l'Azienda ha continuato ad adottare al proprio interno il cosiddetto "Protocollo aziendale per il contrasto alla diffusione del Covid19", concepito tenendo a riferimento normative, protocolli e disposizioni specifiche di categoria ed aggiornandone i contenuti con successive specifiche comunicazioni per le diverse attività quali TPL, scuolabus, NCC.

### **Mancati ricavi**

L'art. 200 del D.L. n. 34/2020 ha istituito un Fondo per compensare gli operatori di servizio di trasporto pubblico regionale e locale passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico, degli effetti negativi in termini di riduzione dei ricavi nel periodo Covid-19, successivamente rifinanziato. Detto fondo prevede misure di compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari da calcolare rispetto alla media dei ricavi tariffari registrata negli ultimi due anni precedenti.

Quindi, la conseguenza logico-giuridica è che la compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri, registrata nel medesimo periodo del biennio 2018/2019 si applichi fino alla cessazione dello stato di emergenza 31/03/2022 dato che la stessa previsione si applica per i servizi aggiuntivi (art. 24 comma 1 D.L. 4/2022).

Tuttavia, esistono forti dubbi che le risorse stanziate possano coprire le perdite effettivamente realizzate dalle Aziende del T.P.L.

### **Servizi aggiuntivi**

La legge di bilancio per il 2021 (L. 178/2020) al comma 816, ha anche previsto un finanziamento per i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, istituendo un apposito fondo rifinanziato anche per il 2022. Si auspica che i fondi stanziati siano sufficienti a coprire i servizi effettivi svolti dalla Società.

### **Cenni sulla normativa T.P.L.**

I servizi di trasporto pubblico locale urbani ed extraurbani sono la parte preponderante dell'attività aziendale.

Negli ultimi anni la normativa, che ha disciplinato questi settori, ha subito notevoli mutamenti che hanno contribuito a formare un quadro di incertezza. Sulla base del principio della libera concorrenza, la Comunità Europea aveva emanato una serie di direttive volte alla trasformazione del mercato di questi servizi da chiuso ad aperto alla concorrenza.

Il Legislatore italiano ha fatto proprio questo indirizzo con la legge delega n. 59 del 15 marzo 1997 (cosiddetto Bassanini) e con i decreti legislativi n. 422/1997 e n. 400/1999. La Regione Marche aveva recepito tali novità con la propria legge n. 45 del 24 dicembre 1998.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1312 del 3/11/2005, ha fissato i criteri di indirizzo da seguire per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, riproponendo, in particolare, la possibilità di costituire una nuova società capitale misto pubblico-privato in cui il socio pubblico è rappresentato da società come la Steat S.p.A.

La complessa procedura ha portato all'aggiudicazione della gara alla società consortile a responsabilità limitata dei privati "Sirio".

Nel 2007 è stata costituita la società consortile di bacino Trasfer (con soci Steat e Sirio) che dal 01/07/2007 al 30/06/2013 è affidataria del servizio di TPL extraurbano e di alcuni servizi urbani della Provincia di Fermo.

Il nuovo contratto di servizio stipulato tra la Provincia di Fermo (Ente affidante) e Trasfer (Gestore), individua impegni, obblighi, oneri e diritti e disciplina, inoltre, gli impegni in ordine al rispetto degli standard qualitativi, all'implementazione del sistema di monitoraggio, dell'integrazione tariffaria ed ai rapporti e informazioni all'utenza.

Il quadro normativo continua ad essere quello vigente precedentemente e basato sui dettami stabiliti dal regolamento europeo n. 1370/2007, dal D.lgs. 422/1997, dalla Legge Regionale di settore e dalle Leggi sulle società a proprietà pubblica che svolgono servizi pubblici.

Il modello della società mista è menzionato anche nello studio fatto dalla Commissione di studio sul trasporto pubblico locale istituita con DM 4 gennaio 2021 e presieduta dal Prof. Bernardo Mattarella. In questo studio, la Commissione ha svolto un'analisi a tutto tondo sul settore del TPL da un punto di vista normativo, tecnologico, investimenti, Maas e la possibilità della società mista, modello attuato dal 2007 da Steat, è vista positivamente in quanto "*il modello della società mista potrebbe giovarsi della normazione di molti aspetti che si sono rivelati problematici nell'applicazione pratica, es.: i) precisare i ruoli, della società e del socio privato; ii) disciplinare meglio le fasi finali del contratto, con il passaggio dell'affidamento e il destino della partecipazione.*".

Sicuramente, altre società e/o altri settori di servizi pubblici rimasti ancorati a vecchi modelli di affidamento potrebbero trovarsi molto più impreparati della Steat S.p.A. in vista delle future gare.

Per ciò che riguarda i rapporti tra alcuni Enti soci e la Steat occorre far riferimento allo strumento del contratto di servizio con il Gestore Trasfer, alla quale Steat S.p.A. è consorziata, che definisce e regola il servizio di trasporto con la puntuale descrizione delle modalità di erogazione anche attraverso il programma di esercizio.

Per quanto riguarda la normativa di settore nel trasporto pubblico locale, va ricordata l'Autorità di Regolazione dei Trasporti – ART. all'Autorità di Regolazione dei Trasporti – ART, ai sensi dell'art. 37 D.L 201/2001, sono assegnate molte funzioni, tra le quali quella di stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto nazionali connotati da oneri di servizio pubblico e soprattutto interviene nella definizione degli schemi dei bandi di gara, emana delibere in materia, talvolta con contenuti tecnici ed indicatori anche economici, molto puntuali; è previsto per il suo funzionamento un contributo a carico delle imprese. Steat ha attenzionato quanto deliberato da ART anche per mantenere delle condizioni di efficienza compatibili con queste norme, nel contesto futuro e nelle prospettive di questo settore, così regolato.

#### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società.**

L'esercizio 2022 è caratterizzato da un miglioramento del volume totale delle attività aziendali rispetto al 2021, seppur ancora in flessione rispetto al periodo pre-covid.

## Rischi operativi

La Steat S.p.A. ha un organizzazione tecnica, seppur da aumentare in termini numerici, con ottime capacità professionali, ha funzioni specializzate per la gestione della progettazione e pianificazione dei servizi di trasporto, ha un programma di manutenzione efficace e qualificato, ha una rete di vendita articolata tramite la Trasfer, ha un sistema di gestione della qualità che tiene insieme e fa comunicare questi ed altri settori aziendali; per questi motivi si ritiene che siano state attuate tutte le procedure necessarie per ridurre al minimo il rischio operativo (se non addirittura tentare di annullarlo).

## Rischi di processo: information technology

A garanzia della quotidiana operatività dei sistemi informativi aziendali sono stati effettuati importanti investimenti ed è stata creata un'architettura di sistema allo stato dell'arte per una piccola impresa. La nuova architettura, in particolare, è dedicata agli aspetti tecnico-manutentivi, commerciali, ed amministrativi. Al fine di limitare il rischio di interruzione dell'attività a fronte di un fault dei sistemi, Steat S.p.A. si è dotata di architetture hardware e software in configurazione ad alta affidabilità per quelle applicazioni che supportano attività critiche.

## Rischi di compliance

Una corretta gestione della compliance consente tra le altre cose di:

- a. Identificare nel continuo le norme applicabili alla Società e valutare il loro impatto su processi e procedure aziendali: l'evolversi del panorama normativo impone a Steat di tenere monitorato tale aspetto e, grazie alle professionalità interne alla società, si è in grado di valutare le ricadute di nuove norme nei vari settori aziendali.
- b. Coinvolgere nella valutazione ex ante della conformità tutti i progetti innovativi della Società: per quanto riguarda Steat tale aspetto viene valutato ogni qualvolta si affronta la progettazione di nuovi servizi indipendentemente dal fatto che questi siano o meno innovativi, infatti, la conformità della progettazione viene valutata anche quando si tratta di effettuare una modifica ad un percorso già in essere.
- c. Formare ed informare il personale sui principi e sulle norme interne che garantiscono la conformità: all'interno di Steat il personale, in riferimento all'adozione di prassi finalizzate a garantire il livello di conformità per le attività svolte, riceve ogni informazione necessaria alla posizione ricoperta ed al relativo ruolo.

Una gestione strategica della compliance consente di operare sia sulla limitazione dei costi per l'azienda sia anche sulla mitigazione dei rischi reputazionali; la compliance, infatti, impostata in maniera efficiente, può anche assumere una rilevanza strategica per l'azienda.

La governance di Steat prevede che il Consiglio di Amministrazione sia l'unico organo responsabile per l'approvazione dei limiti di rischio, espressi in termine di capitale economico; sempre nell'ambito del Consiglio di Amministrazione vengono definite le politiche, approvate le strategie di copertura e definiti eventuali limiti di dettaglio.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione, comunque, sono supportate dalle documentazioni prodotte dalle diverse professionalità aziendali, che giocano un ruolo chiave nella governance aziendale ed influiscono positivamente nella corretta gestione della compliance di Steat.

Per tali motivi, pur ammettendo la possibile presenza di un rischio di compliance, tuttavia, come già verificato per il rischio operativo, l'azienda attua tutte le procedure necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

Per quanto riguarda il governo di Steat, è necessario sottolineare che gli ottimi rapporti con i soci e la visione unitaria e condivisa del percorso aziendale, fanno sì che la Società traggia il massimo beneficio da questo clima di fiducia che si è instaurato nel tempo.

### **Rischio normativo e regolatorio**

Una potenziale fonte di rischio è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento.

La Steat S.p.A. opera prevalentemente nel settore del trasporto pubblico locale (TPL) passeggeri (su gomma). Tale settore appare caratterizzato da una notevole complessità normativa e regolamentare che, da oltre dieci anni, è oggetto di un processo di profonda e radicale trasformazione.

In particolare, seguendo l'orientamento della Comunità Europea, il quadro normativo nazionale e regionale prevedrebbe la liberalizzazione del settore tramite l'affidamento con gara per il servizio o gara a doppio oggetto (socio privato operativo) e stipula di Contratti di Servizio della gestione del trasporto pubblico. Propedeutici a tale affidamento sono altri elementi fondamentali quali, in linea generale, l'affidamento pieno alle Regioni del potere di programmazione e di spesa in materia di TPL anche con capacità di acquisire risorse stabili per il settore.

### **Rischio sicurezza del servizio e della rete**

Il rischio della sicurezza deve essere declinato nella specifica problematica legata alla sicurezza della circolazione (safety), delle persone e beni (security).

Per entrambi gli ambiti, i settori operativi della società sono soggetti ad alta regolamentazione da un punto di vista della gestione, nonché soggetti a numerosi controlli effettuati dagli organi di vigilanza interni, oltreché dagli uffici regionali e dal Ministero dei Trasporti. La sicurezza di persone e beni è monitorata con riferimento ad aggressioni e ad atti di vandalismo, ma anche considerando la percezione della sicurezza dei passeggeri e del personale dipendente; tuttavia, su tali aspetti, in collaborazione con gli Enti affidanti e con le autorità di pubblica sicurezza, sempre presenti quando chiamate. Bisognerà fare di più, viste anche le aggressioni avvenute nei confronti dei verificatori e dei conducenti, valutando anche l'opportunità di modificare le attuali leggi regionali in materia.

### **Rischio connesso a rapporti con dipendenti**

Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione e l'incidenza del costo del personale sui costi della produzione ha una maggiore rilevanza a seguito dell'accordo siglato a maggio 2022 per il rinnovo del CCNL, con scadenza 31 dicembre 2023. La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del Concedente e del Cliente e la complessità della regolamentazione giuslavoristica, determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro; incrementi significativi del costo unitario della risorsa, possono quindi incidere significativamente sulla redditività della società essendo limitata la possibilità di ridurre l'impiego della forza lavoro a parità di qualità ed efficienza. Da questo punto di vista, la società ritiene prioritario il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia dei processi produttivi con piena assunzione della responsabilità sociale della sicurezza del lavoro a garanzia dell'occupazione, pur in periodi recessivi come questo, da un punto di vista economico, finanziario ed occupazionale.

### **Rischio di credito**

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni dei fruitori del servizio e degli Enti preposti. Relativamente al servizio "fuori linea", per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione è operata

una valutazione del merito creditizio. Nel caso fosse necessario le posizioni di insolvenza sono affidate a uffici legali esterni ai fini dell'espletamento dei tentativi di recupero.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da un monitoraggio periodico al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure. In linea generale, tenendo conto che i principali committenti dei servizi svolti rispetto all'utenza privata sono enti pubblici (per ciò che concerne i contratti di servizio), il rischio di credito risulta trascurabile se non per la tempistica delle riscossioni.

### **Rischi finanziari**

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità e di variazione nei tassi d'interesse.

#### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Al riguardo si richiama il contenuto della nota integrativa sia in ordine alle operazioni di rinegoziazione dei finanziamenti attuate dalla società. Operazioni che hanno contribuito a rafforzare la posizione finanziaria della società ed a migliorare l'equilibrio nel breve periodo.

Si conferma che la società ha continuato a godere di un buon merito creditizio e non ha avuto problemi a contrarre nuovi finanziamenti.

#### **Rischio di tasso d'interesse**

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Si evidenzia che la società nella contrazione dei mutui privilegia gli strumenti a tasso fisso. Vi sono finanziamenti a tasso variabile che vengono costantemente monitorati dalla Società.

#### **Rischio reputazionale**

Il rischio reputazionale consiste nella possibilità che un determinato evento alteri negativamente la credibilità e l'immagine della società all'interno del mercato di riferimento.

Poiché la reputazione è mediata dalla comunicazione, ma comunque si fonda sull'identità dell'organizzazione, la maggior parte degli eventi aziendali da cui scaturisce un rischio reputazionale può essere associata a rischi operativi; l'intensità dell'effetto reputazionale, dipende da alcune variabili, quali:

- ambiente pubblico;
- significatività del marchio e dell'immagine;
- esposizione ai processi di comunicazione;
- fattore etico.

Pertanto, quanto più l'azienda, per caratteristiche proprie o del settore-mercato in cui agisce, fa affidamento a valori immateriali quali l'immagine, la fiducia e la creatività, tanto maggiore sarà l'entità del danno. Così i danni saranno presumibilmente più consistenti per le aziende che offrono un prodotto o un servizio a elevata "personalizzazione" in cui la forza del marchio o dell'immagine aziendale risultano determinanti.

Da questo punto di vista, Steat è sì pronta ad ascoltare le esigenze dei clienti ed a creare nuovi servizi innovativi ed attrattivi, tuttavia, il regime contrattuale a cui è sottoposta stabilisce linee, percorsi e chilometri ben precisi e non consente, quindi, di poter creare ulteriori servizi ex novo, ma di fare

delle modifiche nell'ambito della flessibilità prevista dal contratto di servizio. Inoltre, non può essere sottaciuto che Steat S.p.A. ha un'ottima immagine e reputazione complessiva.

Pur ravvedendo la possibilità di incorrere in un rischio reputazionale, tuttavia, tale rischio appare ridotto, considerata l'ottima immagine aziendale percepita anche all'esterno, che ha consentito di superare anche gli ultimi fatti che hanno visto Steat protagonista di attacchi "politici".

## ANALISI FINANZIARIA

L'analisi finanziaria di cui alla successiva esposizione ha lo scopo di illustrare l'andamento e il risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della società. La presente analisi viene richiamata dalla relazione sul governo societario al punto 2.6 della sezione A - programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Essa costituisce, pertanto, un rilevante elemento di valutazione ai fini dell'accertamento della capacità della società di agire in continuità e un elemento degli adeguati assetti di cui si è dotata.

Le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

<b>CE_Valore Aggiunto</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Ricavi	8.679.423	7.271.838
Altri ricavi	1.414.780	1.741.726
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.094.203</b>	<b>9.013.564</b>
Costi esterni	4.634.100	3.373.942
<b>Valore aggiunto</b>	<b>5.460.103</b>	<b>5.639.622</b>
Costi del personale	4.665.105	4.378.742
<b>EBITDA</b>	<b>794.998</b>	<b>1.260.880</b>
Ammortamenti	- 1.027.913	- 1.050.090
Contributi c/investimenti	396.816	405.505
Svalutazioni	- 391.561	- 14.191
Accantonamenti	- 84.855	- 410.662
<b>EBIT</b>	<b>- 312.515</b>	<b>191.442</b>
Proventi straordinari	176.961	23.400
Oneri straordinari	120.882	26.490
Proventi finanziari	5.935	369
Oneri finanziari	146.448	162.651
<b>EBT</b>	<b>- 396.949</b>	<b>26.070</b>
Imposte sul reddito	20.964	12.900
<b>Risultato netto</b>	<b>- 417.913</b>	<b>13.170</b>

	<b>SP_Finanziario</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
	<b>ATTIVO</b>		
<b>1</b>	<b>Attivo corrente</b>	<b>6.222.498</b>	<b>4.528.202</b>
<b>2</b>	Liquidità immediate	2.334.284	1.031.870
<b>3</b>	Liquidità differite	3.069.764	3.206.329
<b>4</b>	Magazzino	309.725	290.003
<b>5</b>	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	508.725	-
<b>6</b>	<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>11.040.675</b>	<b>10.296.063</b>
<b>7</b>	Immobilizzazioni materiali	10.610.084	10.152.201

8	Immobilizzazioni immateriali	37.603	37.828
9	Immobilizzazioni finanziarie	392.988	106.034
10	<b>Totale attivo</b>	<b>17.263.173</b>	<b>14.824.265</b>
	<b>PASSIVO</b>		
11	Passivo corrente	4.945.420	3.820.727
12	Passivo consolidato	10.057.136	8.325.008
13	Capitale proprio	2.260.616	2.678.530
14	<b>Totale passivo</b>	<b>17.263.173</b>	<b>14.824.265</b>

	SP_Funzionale	2022	2021
	<b>ATTIVO</b>		
1	<b>Attività operative nette</b>	<b>14.372.207</b>	<b>12.818.279</b>
2	Crediti correnti	3.366.966	3.206.329
3	Magazzino	309.724	290.003
4	Immobilizzazioni operative nette	10.695.517	9.321.947
5	<b>Attività accessorie</b>	<b>508.725</b>	<b>926.161</b>
6	<b>Attività monetarie</b>	<b>2.382.239</b>	<b>1.079.825</b>
7	<b>Totale attivo</b>	<b>17.263.171</b>	<b>14.824.265</b>
	<b>PASSIVO</b>		
8	<b>Passivo corrente</b>	<b>7.566.953</b>	<b>5.671.008</b>
9	Debiti correnti	6.884.477	5.029.885
10	Fondi per rischi ed oneri	682.476	641.123
11	<b>Debiti finanziari</b>	<b>6.713.115</b>	<b>5.774.621</b>
12	<b>Fondo TFR</b>	<b>722.487</b>	<b>700.106</b>
13	<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.260.616</b>	<b>2.678.530</b>
14	<b>Totale passivo</b>	<b>17.263.171</b>	<b>14.824.265</b>

Nelle riclassificazioni proposte, un ruolo rilevante è rivestito dai risconti passivi sui contributi in conto investimenti, pari a complessivi euro 3.306.896. Gli stessi sono stati riclassificati, dal punto di vista finanziario per euro 408.376 nel passivo corrente e per euro 2.898.520 nel passivo consolidato. Nella riclassificazione funzionale sono stati indicati complessivamente per euro 3.306.896 tra i debiti correnti.

Come per lo scorso esercizio, si ricorda che i contributi pubblici in conto investimenti sono stati contabilizzati con il metodo indiretto (quindi considerati quali ricavi e risconti per tutta la durata della vita del cespote di riferimento): ciò ha dato origine alla imputazione al bilancio di esercizio di maggiori ammortamenti contabilizzati tra i proventi dalla quota maturata dei contributi ricevuti. Se avessimo utilizzato il metodo diretto per la contabilizzazione di tali contributi, li avremmo portati in deduzione dal valore storico di investimento: ciò avrebbe dato origine a minori ammortamenti nel conto economico senza alcuna imputazione di contributi ai proventi di esercizio. Di tale differente modalità di contabilizzazione si è tenuto conto nella riclassificazione del conto economico sopra proposta dove la quota dei contributi maturata è stata portata in deduzione successivamente alla determinazione dell'EBITDA.

<b>Margini SP_FIN</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Note</b>
M. di Tesoreria primario	- 2.611.136	- 2.788.857	2-11
M. di Tesoreria secondario	458.628	417.472	2+3-11
CCNf	1.277.078	707.475	1-11
<b>Margini SP_FUNZ</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Note</b>
CCNo	- 3.207.787	- 1.533.553	2+3-9
CINO	7.487.730	7.788.394	1-9
PFN	- 5.053.363	- 5.394.902	6-11-12

<b>Indici principali</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
ROE	-18,49%	0,49%
ROI	-4,17%	2,46%
ROS	-3,60%	2,63%
ROD	2,18%	2,82%
Capital Turnover	1,16	0,93
TA/PN	7,64	5,53
Df/PN	2,97	2,16
Rapporto corrente	1,26	1,19
Acid Test	1,09	1,11
PFN/EBITDA	6,36	4,28

Dai prospetti e dagli indici precedenti si possono trarre diverse conclusioni.

Si conferma che la situazione economica e finanziaria della società sia da monitorare con costanza ed attenzione: come ribadito nei documenti di bilancio e nella relazione al governo societario, non è messa in discussione la continuità della società (c.d. *going concern*), ma occorre comunque adoperarsi per aumentarne la solidità dal punto di vista finanziario e per avere una gestione operativa corrente soddisfacente in termini economico-finanziari.

Da un punto di vista economico, nel 2022 la società ha incrementato notevolmente i ricavi caratteristici (+ 19% circa). Anche per il 2022 la società ha ottenuto contributi Covid per compensare i minori ricavi a causa della pandemia, seppur il loro impatto sia sempre minore di anno in anno (3% circa rispetto al valore della produzione). Nonostante l'aumento dei ricavi, tuttavia, il risultato di esercizio è negativo. La causa principale è da ritrovare nella svalutazione per 391.561 euro del terreno riclassificato nell'attivo circolante. La parte restante della perdita è dovuta principalmente all'aumento straordinario dei costi del carburante che, insieme ad un rilevante aumento delle percorrenze, ha portato il valore dei relativi acquisti ad aumentare di oltre il 55% rispetto all'esercizio precedente. Per tali motivi, ad essere negativo è anche il risultato intermedio EBIT, già relativamente basso negli anni precedenti. È bene sottolineare, comunque, che togliendo l'effetto straordinario della perdita lo stesso sarebbe risultato positivo, seppur in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, testimoniando come la società sia stata in grado di assorbire l'aumento generalizzato dei prezzi, soprattutto di quelli del carburante. La conseguenza di un risultato d'esercizio e un EBIT negativo è la negatività di tutti i principali indici economici (ROE, ROI e ROS). Si segnala in ogni caso come il Capital Turnover, una delle componenti del ROI, sia diventato maggiore di uno, indicando una maggiore efficienza del capitale investito rispetto agli anni precedenti.

Come per gli scorsi esercizi si ricorda che il mercato in cui la società è chiamata ad operare è altamente disciplinato da disposizioni nazionali e regionali che impongono all'impresa il rispetto di

tutta una serie di vincoli e norme. Tra questi, si segnala come il dover rispettare le tariffe imposte esclude la piena discrezionalità sulla determinazione dei prezzi del servizio di trasporto, facendo perdere alla società una leva fondamentale per andare ad incidere sulla propria redditività operativa. A riguardo, si ricorda come da sempre la società sostiene che le tariffe del trasporto devono essere adeguate ai reali costi del servizio e che il bacino di utenza del Fermano non deve essere costantemente penalizzato per ciò che concerne il ricavo e la percorrenza chilometrica rispetto agli altri bacini di utenza della Regione Marche.

In ordine all'aspetto patrimoniale si evidenzia che il capitale circolante netto finanziario 2022 è positivo, il che è testimonianza di un sostanziale equilibrio finanziario. Tuttavia, rimane alto ed in peggioramento rispetto lo scorso esercizio il rapporto dell'attivo rispetto al patrimonio netto, indicando come per ogni euro di impieghi finanziato con capitale proprio ce ne sono 7,64 finanziati con capitale di terzi. Si precisa, in ogni caso, che una diversa riclassificazione dello stato patrimoniale basata sull'utilizzo del metodo diretto di contabilizzazione dei contributi in conto investimenti, avrebbe comportato un miglioramento dell'indice TA/PN che avrebbe assunto il valore di 6,18 per il 2022 e il valore di 4.50 per il 2021.

Questa situazione si ripercuote sia a livello economico, determinando oneri finanziari che riducono notevolmente il risultato netto, sia a livello finanziario, andando a ridurre la liquidità della società a seguito del rimborso dei finanziamenti: nel 2022, la Steat ha rimborsato finanziamenti per oltre 1.700.000 euro e pagato interessi ed oneri su finanziamenti netti per oltre 140.000 euro.

Nonostante la contrazione di nuovo debito, la posizione finanziaria netta della società è migliorata rispetto all'esercizio precedente.

#### **Determinazione FCFO (Free cashflow from operations)**

Da un punto di vista prettamente finanziario abbiamo che l'FCFO dell'azienda (flusso di cassa operativo destinato al rimborso dei finanziamenti ed alla remunerazione degli azionisti) è positivo per circa 124 mila euro. Tale risultato è in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, principalmente a causa di investimenti in immobilizzazioni molto più alti e ad un EBITDA più basso.

La seguente tabella è stata elaborata sulla base delle informazioni contenute nel rendiconto finanziario.

<b>FCFO</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
EBITDA	794.998	1.260.880
(Imposte)	- 20.964	- 12.900
Variaz. CCNo	1.674.234	- 664.218
(CAPEX)	- 2.387.929	- 451.874
Accantonamento fondi	144.695	478.625
Utilizzo fondi	- 80.961	- 197.876
<b>Totale</b>	<b>124.073</b>	<b>412.637</b>

L'analisi dell'andamento del flusso nei vari anni costituisce uno degli elementi da considerare al fine di procedere alla effettuazione di nuovi investimenti. La capacità di investimento delle aziende è direttamente proporzionale, da un lato, all'andamento della gestione e, dall'altro, dalla capacità di acquisire nuove risorse, nella forma del capitale proprio o di rischio, con il ricorso al finanziamento di terzi, oppure dismettendo risorse non strategiche o non operative, oppure in generale riducendo i propri impieghi. Si evidenzia che l'FCFO dell'anno 2021 è stato rideterminato al fine di rendere omogeneo il confronto con l'anno 2022.

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI

### Costo del personale

Nel bilancio della Steat S.p.A., il costo del personale costituisce, di larga misura, la voce di spesa più consistente.

Un indicatore di massima utilizzato per misurare l'efficienza di una azienda di trasporti pubblici è quello costituito dal rapporto tra il numero di persone impegnato ed i chilometri di servizi erogati; il corrispondente valore, nel caso della Steat S.p.A., si attesta tra i migliori riscontrabili nel settore.

L'obiettivo del contenimento dei costi del personale è stato perseguito ricercando efficienza ed efficacia; ciò, in particolare per quanto riguarda l'organico dei conducenti/addetti, viene ottenuto tenendo conto delle necessità in termini di valore della produzione e delle commesse.

La necessità di contenere e mantenere i giusti costi relativi al personale è stata contemporanea con l'obiettivo di ottenere un prefissato valore della produzione è stata vista quindi come un indirizzo di massima ed in termini relativi, specie per un'azienda che opera anche sul libero mercato.

Ciò ha comportato una più difficolta gestione del personale nella organizzazione dei turni di lavoro, puntuale godimento delle ferie, ricorso allo straordinario ecc.

Per quanto riguarda altresì l'organico di impiegati di concetto, quadri e dirigenti, oltre a tener conto di fattori di scala legati al valore di produzione, vanno anche tenute in conto esigenze di specifiche professionalità, anche in termini di capacità di trattare una molteplicità di compiti/responsabilità e di contenere le tempistiche di esecuzione e soluzione.

Salvo il caso dei dirigenti, ai quali viene applicato il contratto dei dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali, alla totalità dei dipendenti si applica il contratto collettivo nazionale degli autoferrotranvieri; il costo del personale è pertanto influenzato in gran parte dalle periodiche revisioni di tale contratto.

Tra i costi attribuibili al personale, rilevanti risultano quelli per la formazione che, in funzione anche dei contenuti, possono solo in parte beneficiare del ricorso a specifici fondi, come quello attivato dall'azienda con Confapi.

La formazione sul campo viene effettuata anche tramite affiancamento ad autisti esperti, tenuto conto della necessità di acquisire conoscenza di percorsi/fermate ed anche degli scolari e delle persone autorizzate a cui riconsegnarli, considerata la presenza o meno di accompagnatori a bordo.

Per quanto concerne il personale, si forniscono i seguenti indicatori:

### Composizione

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	2	3	2	89
Donne (numero)	0	0	6	3
Età media	47	57	46	48
Anzianità lavorativa	1	32	15	10
Contratto a tempo indeterminato	0	3	7	86
Contratto a tempo determinato	2	0	1	6
Titolo di studio: Laurea	2	2	3	2
Titolo di studio: Diploma	0	1	5	49
Titolo di studio: Licenza media	0	0	0	41

## Turnover

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	3	0	0	0	3	3
Impiegati	8	1	2	0	7	7
Operai	82	9	4	0	87	83
Totale con contratto a tempo indeterminato	93	10	6	0	97	93
Personale con contratto a tempo determinato						
Dirigenti	2	0	0	0	2	2
Impiegati	1	1	1	0	1	1
Operai	5	27	25	0	7	9
Totale con contratto a tempo determinato	8	28	26	0	10	12
Altro personale						
Totale	101	38	32	0	107	105

## Costo

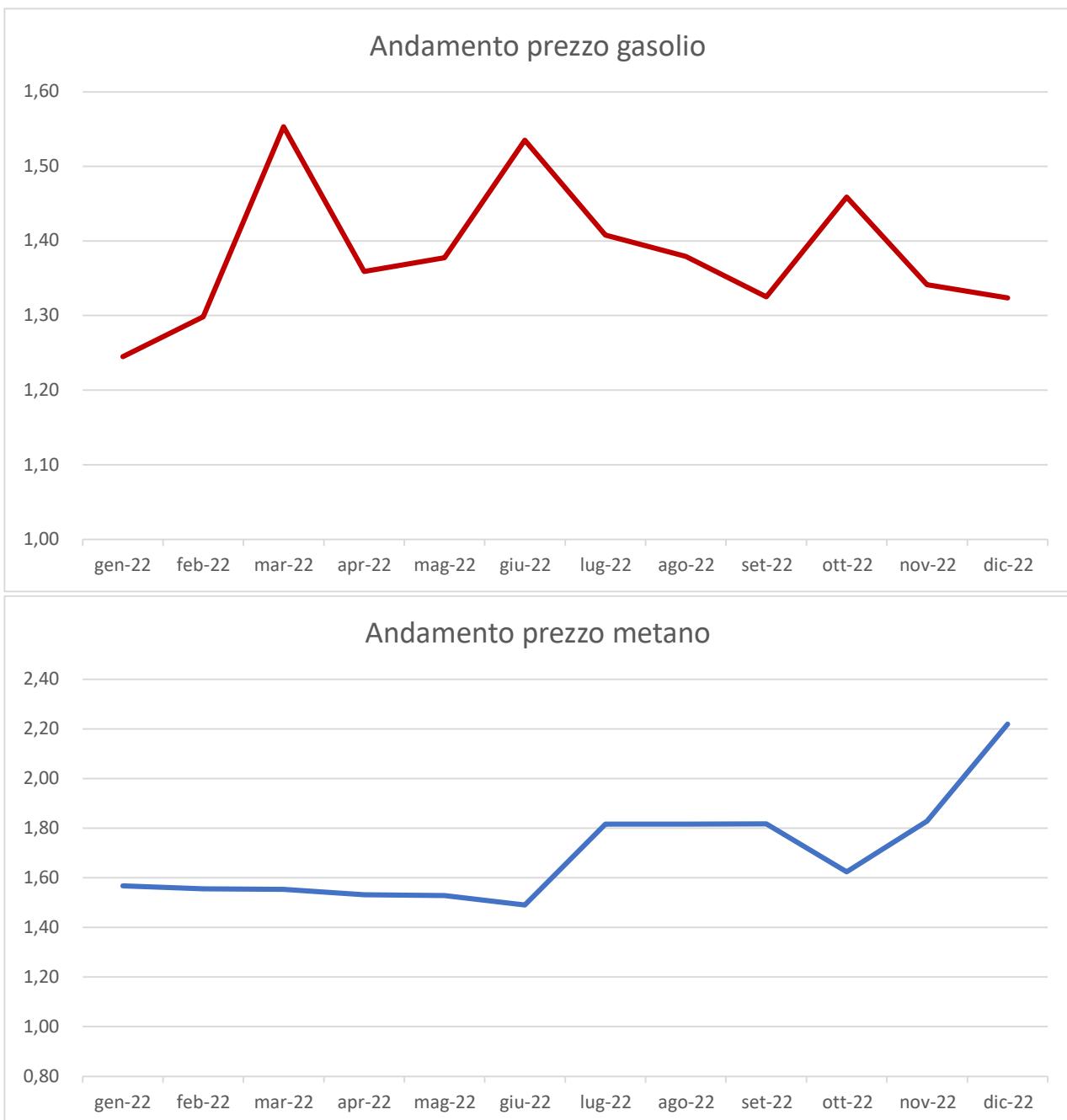
Costo del personale	2020	2021	2022
<i>Totale spesa linda</i>	<b>4.101.087</b>	<b>4.378.742</b>	<b>4.665.105</b>
<i>a detrarre contributi rinnovo CCNL e malattia</i>	<b>707.326</b>	<b>708.018</b>	<b>727.560</b>
<i>Totale spesa netta</i>	<b>3.393.761</b>	<b>3.670.724</b>	<b>3.937.545</b>
<b>Presenza media dipendenti</b>	<b>100,35</b>	<b>101,53</b>	<b>104,73</b>
<b>Costo medio per addetto (compreso dirigenti)</b>	<b>33.819</b>	<b>36.154</b>	<b>37.597</b>

I motivi dell'aumento del costo medio per addetto sono essenzialmente dovuti al rinnovo del CCNL di categoria, nonché alle consuete progressioni di carriera sancite contrattualmente.

I 2 Dirigenti nel 2022 non hanno beneficiato né di aumenti di retribuzione contrattuale, né di premi individuali, nonostante i positivi risultati raggiunti.

## Costo del carburante

Altra spesa che influisce in maniera decisiva sul risultato economico d'esercizio è il costo del carburante. Nel bilancio 2022, lo stesso è aumentato di euro rispetto al 2021 a causa dell'incremento del costo della materia prima, da un lato, e dalla maggiore percorrenza del servizio fuori linea e scuolabus, dall'altro. L'incremento in valore assoluto sopra indicato può essere meglio spiegato dai seguenti grafici:



Si nota la repentina crescita del costo del gasolio causata dall'attacco bellico della Russia nei confronti dell'Ucraina, iniziato in data 24 febbraio 2022.

Purtroppo, l'instabilità dei prezzi del gasolio (come noto la Russia è un fornitore di primaria importanza di combustibili per le nazioni europee) genera anche maggiori possibilità di speculazione e di interessi poco prevedibili e controllabili, nonché possibili difficoltà di approvvigionamento. Queste considerazioni fanno prevedere che i fornitori opereranno sul mercato con maggiore cautela rispetto al periodo antecedente alla guerra in Ucraina, con ricerca, quindi, di maggiori margini in fase di eventuale ridefinizione dei contratti.

## Ricavi e profitti

Il valore della produzione e degli altri proventi, risultante pari a € 10.673.916 può così essere scisso:

<i>Ricavi e Proventi</i>	<i>Importo</i>
<i>Proventi della linea</i>	1.833.426
<i>Servizi bus Navetta</i>	22.835
<i>Servizi scuolabus</i>	280.947
<i>Servizi scuolabus altri vettori</i>	20.413
<i>Fuori linea</i>	1.241.143
<i>Fuori linea affidati ad altri vettori</i>	272.242
<i>Noleggio autovetture</i>	414
<i>Pubblicità</i>	22.411
<i>Risarcimento danni</i>	14.438
<i>Contratto di servizio extraurbano</i>	2.533.194
<i>Contratto di servizio urbano Comune di Fermo</i>	1.089.147
<i>Contratto di servizio urbano Comune di Porto Sant'Elpidio</i>	86.812
<i>Contratto di servizio urbano Comune di Porto San Giorgio</i>	94.072
<i>Contributi Comune di Porto Sant'Elpidio</i>	34.234
<i>Altri servizi Comune di Porto San Giorgio</i>	1.362
<i>Altri servizi Comune di Fermo – Ambito sociale Comune Fermo</i>	32.265
<i>Servizi, rimborsi e ricavi diversi</i>	51.155
<i>Rimborsi accisa gasolio</i>	23.694
<i>Regione Marche rimborsi agevolazioni tariffarie</i>	281.274
<i>Provincia di Fermo rimborsi agevolazioni tariffarie</i>	1.914
<i>Rimborso spese Trasfer Scarl</i>	136.400
<i>Servizi straordinari emergenza sisma</i>	440.857
<i>Servizi straordinari aggiuntivi Covid-19</i>	317.558
<i>Rimborsi rinnovo CCNL e Malattia</i>	727.560
<i>Servizi controllo rispetto normativa Covid-19</i>	71.217
<i>Proventi finanziari</i>	5.935
<i>Contributi in conto investimenti</i>	396.816
<i>Sopravvenienze attive</i>	48.019
<i>Servizi straordinari Provincia Fermo</i>	24.093
<i>Ristoro mancati introiti T.P.L. Covid</i>	328.754
<i>Capitalizzazione lavori in economia</i>	118.441
<i>Diritti di segreteria</i>	16
<i>Penali attive</i>	35.700
<i>Plusvalenze</i>	78.804
<i>Servizi in esecuzione</i>	3.145
<i>Contributi c/esercizio</i>	3.209

In particolare, si evidenziano le seguenti voci:

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<i>Proventi della linea</i>	170.830	1.610.823	1.833.426
<i>Regione Marche C/Agevolazioni tariffarie</i>	175.780	223.279	281.274
<i>Provincia di Fermo C/Agevolazioni tariffarie</i>	828	1.051	1.914
<i>Servizi Fuori linea complessivi</i>	397.095	400.537	1.513.385
<i>Corrispettivi contratti di servizio</i>	3.482.917	3.623.923	3.803.225

### **Proventi tariffari.**

Le principali fonti di ricavo di questa azienda sono i corrispettivi dei vari contratti di servizio e i proventi tariffari dei servizi extraurbani ed urbani.

Gli introiti dalla vendita di biglietti e abbonamenti costituiscono quindi la seconda voce di ricavo in ordine di rilevanza. L'importanza della politica tariffaria è pertanto evidente.

In sostanza questa politica è pienamente in mano alla Regione Marche e lo sarà sicuramente fintanto che continuerà ad erogare le risorse per la copertura dei corrispettivi derivanti dai contratti di servizio.

La Regione Marche è intervenuta in materia tariffaria con Delibera di Giunta n. 1036 del 8 agosto 2022. Di rilievo importante è stata l'introduzione del "Bonus Trasporti" che consente a determinate condizioni personali di reddito, all'utente di avere uno sconto sul costo dell'abbonamento mensile.

### **Indicatori sull'ambiente**

Nelle disposizioni contenute nel D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" (il quale racchiude e/o abroga le principali normative emanate con riguardo ai settori valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, rifiuti, emissioni in atmosfera e danno ambientale) possono identificarsi i contenuti principali della normativa ambientale nel settore del Trasporto Pubblico Locale.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici di tipo civile ed industriale, si precisa che tutte le previste autorizzazioni sono al momento vigenti e, annualmente, vengono eseguite le relative analisi di autocontrollo per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa.

### **Contenziosi.**

Relativamente ai rischi per contenziosi vari, si evidenzia che la società ha proceduto, nel bilancio d'esercizio, ad accantonare somme per fronteggiare eventuali rischi. L'azienda nel 2022 ha continuato ad attivare eque transazioni tombali con i dipendenti che hanno lasciato l'azienda.

Ad oggi non ci sono vertenze o cause con i dipendenti sia in forza sia in quiescenza.

Tenuto conto che si è concluso il contenzioso con l'Ente Scacchi, si è provveduto ad eliminare l'importo del credito e il relativo fondo svalutazione dal bilancio di esercizio: ciò non ha avuto impatto sul conto economico poiché la svalutazione era già stata fatta integralmente.

Tra i contenziosi iniziati negli esercizi precedenti, resta aperto quello relativo a Flixbus e Madebus, che ad oggi non ha ancora trovato ancora definitiva soluzione.

### **Investimenti in impianti fissi.**

- Deposito di Fermo

Si è proceduto all'installazione delle sbarre di accesso per entrambe le entrate per un miglioramento della sicurezza; alla allocazione degli spazi di parcheggio.

- Deposito di Porto Sant'Elpidio

Per la riqualificazione del deposito sono stati eseguiti lavori di adeguamento e miglioramento della struttura; in particolare, si è provveduto alla sistemazione del cancello e al potenziamento del sistema di video sorveglianza.

• Terminal Bus Piazza Pizzarello di Macerata

Dall'anno 2014 la società Terminal Marche Bus, alla quale partecipa la Steat S.p.A., ha preso in gestione il Terminal bus di P.zza Pizzarello.

Da allora vari miglioramenti sono stati apportati alla struttura sia in termini di servizi per l'utenza che di miglioramento della sicurezza, come l'installazione di bagni chimici autopulenti e di accorgimenti per instradamento dei pedoni con sbarre all'ingresso e all'uscita degli autobus, l'installazione di sistemi di biglietteria automatici e di comunicazione all'utenza, sia visiva che mediante avvisi audio.

**Investimenti in autobus**

Nel corso dell'anno 2022 sono stati consegnati e messi in servizio 18 autobus, tra nuovi ed usati, avendo eseguito procedure di gara da parte della consortile per l'acquisto dei primi ed apposite ricognizioni attraverso procedure ad evidenza pubblica anche secondo i regolamenti aziendali per l'affidamento sotto soglia comunitaria e relativa valutazione, per i secondi.

Autobus nuovi:

- N. 3 autobus a gasolio, euro VI, di lunghezza 7.72 mt, marca Otokar, modello Vectio
- N. 2 autobus, a gasolio, euro VI, di lunghezza 12 mt, marca Otokar modello Kent
- N. 2 autobus di classe II, a metano euro VI, di lunghezza 12 mt., marca Iveco modello Crossway CNG

Autobus usati:

- N. 2 autobus di classe II, a gasolio, euro V, di lunghezza 14 mt, marca Setra modello 417
- N. 6 autobus di classe II, a gasolio, euro V, di lunghezza 15 mt, marca Mercedes modello Integro;
- N. 3 autobus di classe II, a metano, euro V, di lunghezza 17.98 mt, marca Man modello A36.

Il valore medio della vetustà del parco autobus, riferita agli autobus utilizzati per i servizi di TPL, a fine anno 2022, è risultato pari a 11,33 anni; tale valore risulta quindi in diminuzione rispetto a quello dei precedenti anni che si attestava a 13,28 anni. Si evidenzia al riguardo l'ottimo lavoro svolto dalla struttura aziendale.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a complessivi € 2.481.915 per immobilizzazioni materiali, come di seguito evidenziato:

- € 1.447.800 per acquisto autobus nuovi;
- € 662.470 per acquisto autobus usati;
- € 171.184 per capitalizzazioni su materiale rotabile;
- € 7.889 per migliorie presso il deposito di Fermo area S. Lucia;
- € 9.850 per acquisto costruzioni leggere;
- € 6.921 per acquisto attrezzatura officina;
- € 1.500 per capitalizzazione su terreno Campofilone;
- € 4.427 per acquisto di macchine elettroniche;
- € 7.490 per acquisto impianti di video/registrazione/allarme;
- € 2.850 per acquisto mobili di ufficio e arredamenti;
- € 2.900 per acquisto paline e bacheche;
- € 156.634 per immobilizzazioni materiali in corso (progetto SBEM bigliettazione elettronica);

In ordine alle immobilizzazioni immateriali (software, licenza d'uso software e migliorie su beni di terzi) sono stati sostenuti investimenti per totali € 30.094.

### **Qualità, Ambiente e Sicurezza**

La sostituzione degli autobus vetusti, oltre a rappresentare una ben visibile opportunità di miglioramento del servizio genera un apprezzabile miglioramento delle condizioni di lavoro del personale viaggiante, anche in termini di maggiore sicurezza.

Sul fronte del controllo all'evasione tariffaria, oltre al personale Steat e Trasfer, l'Azienda si è avvalsa di personale specializzato di vigilanza.

Per quanto attiene al clima sindacale, oltre a quanto sopra già enunciato a proposito della gestione dell'emergenza Covid 19 anche in collaborazione, si riporta che anche quest'anno è stato, in linea di massima, caratterizzato da un costante e positivo confronto con le OO.SS. e con le R.S.U aziendali riguardante consueti aspetti di gestione e di applicazione di normative ed accordi, in particolare, turni di lavoro, straordinario, trasferte, trasferimenti, sicurezza sul lavoro, vestiario, assunzioni di personale e attività di verifica.

L'azienda è in continuo lavoro per ottemperare alle norme e alle prassi relative alla sicurezza sul lavoro e, sebbene oneroso in termini di risorse umane e strumentali impiegate, ha un riscontro positivo da un punto di vista della gestione globale che non tutte le realtà riescono ad ottenere.

Gli obiettivi di miglioramento dichiarati sono stati raggiunti con riferimento a valori dei parametri qualitativi riguardanti l'offerta all'utenza, verificati mediante attività di consultazione della stessa, a campione.

Le attività di certificazione e mantenimento certamente contribuiscono a spronare i dipendenti verso un miglioramento dei metodi e delle prestazioni aziendali.

Sono stati definiti tutti i DVR delle sedi di lavoro.

Nell'anno 2022 si sono verificati n. 4 infortuni sul lavoro. Trattasi di eventi imprevedibili e dove comunque l'azienda ha messo in campo tutte le misure idonee in termini di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori.

La casistica degli infortuni viene dettagliatamente analizzata, in particolare durante la Riunione Annuale per la Sicurezza che si tiene ai sensi dell'art.35 del T.U. sulla Sicurezza (D.Lgs n. 81 del 2008). L'Azienda provvede a mettere a disposizione delle Forze dell'ordine le eventuali evidenze raccolte mediante i sistemi di videosorveglianza a bordo, sistemi la cui presenza continua ad essere incrementata via via procedendo con nuove installazioni (in particolare tutti gli autobus di nuova immissione in linea ne vengono equipaggiati) anche su sedi ed impianti fissi.

L'Azienda costantemente esegue i necessari interventi per il miglioramento delle condizioni di lavoro in osservanza delle vigenti normative in merito di Sicurezza ed Ambiente.

L'Azienda si è uniformata al nuovo regime previsto con l'introduzione della cosiddetta "Autorizzazione Unica Ambientale" (AUA), che racchiude in un unico atto tutte le diverse autorizzazioni rilasciate per le attività aziendali, in ogni sede/deposito.

### **Le partecipazioni societarie.**

La Steat S.p.A. partecipa ad altre società.

Nel 2007 è stata costituita la società unica di bacino "Trasfer"; tale società ha sede a Fermo e gestisce i servizi di trasporto pubblico extraurbano e, solo per alcuni comuni, quelli urbani; ha un capitale sociale di euro 20.000 cui Steat partecipa per il 78%.

Nel corso del 2013 si sono costituite le società consortili "Vector One S.c. a r.l." e "Terminal Marche Bus S.c. a r.l." delle quali la Steat ha sottoscritto quote del capitale sociale.

“Vector One Scarl”, attualmente inattiva, si è occupata della gestione e della commercializzazione di servizi di trasporto ed in particolare dei servizi di noleggio con conducente; ha un capitale sociale di euro 30.000 di cui la Steat possiede una quota pari al 48.33% di euro 14.499.

“Terminal Marche Bus Scarl” si è costituita allo scopo di gestire e commercializzare servizi di trasporti ed altri servizi connessi come la gestione di terminal bus di Piazza Pizzarello a Macerata; ha un capitale sociale di euro 30.000 di cui la Steat possiede una quota pari al 25.37% di 7.612 euro;

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO**

Non vi sono eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

#### **Informativa sull’attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo**

Ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del c.c. la società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

#### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Circa le informazioni richieste dall’art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice civile si precisa:

- la società non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- la società non ha acquistato o alienato nel corso dell’esercizio azioni proprie o azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### **Sedi secondarie**

Ai sensi del comma 4 dell’art. 2428 Cod. civ., si precisa che la società non ha sedi secondarie.

#### **Codice protezione dati personali**

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento UE n. 679/2016 "General Protection Regulation - GDPR" che ha modificato le regole già vigenti circa il trattamento dei dati personali disciplinate prima dalla Legge 675/1996 e successivamente dal D. Lgs. 196/2003 e ha proceduto ad assumere i doverosi provvedimenti in materia di GDPR. La Steat ha proceduto alla nomina della figura del D.P.O.

#### **Imposte sul reddito, anticipate e differite**

Per l’esercizio 2022, come evidenziato in nota integrativa, nessuna imposta è stata imputata al bilancio di esercizio per IRES, mentre è stata rilevata l’IRAP di competenza per euro 20.964. Si ricorda che i ristori, i contributi ed i crediti di imposta di cui la società ha goduto a fronte della emergenza COVID-19 sono da ritenersi non tassabili ai fini Ires e non facenti parte del valore della produzione ai fini Irap, sia per specifiche disposizioni inerenti i singoli benefici, sia per la norma di carattere generale prevista dal D.L. 28/10/2020 n. 137 che all’art. 10-bis prevede che: *“I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.”*

Si conferma che non sono state rilevate imposte anticipate sulle spese fiscamente non dedotte in mancanza della ragionevole certezza della esistenza di capienti redditi imponibili futuri. Anche in ordine alle perdite fiscali riportabili, pur essendo stato eliminato il limite temporale quinquennale, si è prudenzialmente deciso di non evidenziare le imposte anticipate inerenti il beneficio fiscale potenziale in mancanza dei presupposti richiesti dal relativo principio contabile, non essendovi la ragionevole certezza del loro futuro recupero comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che preveda redditi imponibili sufficienti alla utilizzazione delle perdite riportabili. Non sono dovute imposte differite.

Ai sensi della legge n. 72 del 19/03/1983 si dichiara che non esistono in bilancio beni rivalutati neanche ai sensi di passate leggi di rivalutazione monetaria e che per nessuno dei beni tutt'ora in patrimonio si è derogato ai criteri civilistici di valutazione di cui all'art. 2425 comma 3 del Codice civile come risultante prima del D. Lgs. 127 del 09/04/1991 e di cui al medesimo D. Lgs. 127/1991.

Si è provveduto ad inserire nel capitale circolante, al valore di euro 508.725, la proprietà immobiliare di Monte Cacciù destinata alla vendita. Tale bene è stato preventivamente svalutato per l'importo di euro 391.561.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In riferimento ai futuri affidamenti, l'art. 24 comma 5-bis del D.L. 4/2022 stabilisce che possa essere prorogata, fino al 31/12/2026, la durata del contratto di servizio; in tal senso, la Regione Marche ha disposto la proroga fino al 30.09.2026 così come i Comuni con cui ha contratti di servizio in essere.

In ogni caso, la Steat S.p.A. si prepara, comunque, per tutti gli aspetti connessi alle procedure di affidamento (tecnici, organizzativi, normativi e societari) e ritiene che le attuali alleanze e contesti societari costituiscano ancora un valore per affrontare il futuro. Rispetto all'attuale quadro normativo regionale, si spera che, conformemente alla normativa europea si reinserisca la gara a doppio oggetto; in tal modo, la Steat S.p.A., o il soggetto ad essa collegato avrà un'opportunità in più per concorrere alla procedura di affidamento.

Sarà necessario riaprire la discussione e il confronto con gli enti affidanti in materia di incrementi dei corrispettivi chilometrici e delle tariffe, visti anche i considerevoli incrementi del prezzo del gasolio, dei costi energetici, delle materie prime e l'aumento dei tassi di interesse passivi contratti dall'Azienda per far fronte agli investimenti in autobus ed impianti (nuova stazione di metano Santa Lucia) secondo la programmazione approvata dalla Regione Marche a favore di Steat S.p.A..

Si ritiene che l'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e tecnico (specifico di settore) sia da adeguare alla natura e agli obiettivi che il nuovo CdA si è dato; si rende necessaria la previsione di reinserire in azienda nuove e qualificate risorse umane, soprattutto in settori come l'informatica, la progettazione del servizio di TPL e manutenzione.

La Steat sta tornando ad investire in maniera determinata in special modo in nuovi autobus seguendo i programmi regionali, nazionali ed europei. Si spera che qualche ulteriore risorsa arrivi dalla Regione, dai fondi complementari sisma destinati alla mobilità sostenibile, mentre il PNRR ha favorito solo le aree metropolitane dimenticando le aree interne.

### **ATTIVITÀ EX DECRETO LEGISLATIVO N. 231/01**

Nell'anno 2022 la STEAT ha continuato lo sviluppo, definizione e aggiornamento del MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO ex D. Lgs. nr.231/2001.

In particolare, con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione degli aggiornamenti del MODELLO 231 la documentazione presenta la seguente situazione:

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) – “Modello 231” (ex D. Lgs. 231/2001) – PARTE GENERALE – Revisione 3 (maggio 2022)

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) – “Modello 231” (ex D. Lgs. 231/2001) – PARTE GENERALE – ADDENDUM (dettaglio normativa)

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) – Modello 231” (ex D. Lgs. 231/2001) – PARTE SPECIALE – Revisione 1 (maggio 2022) che è così articolata:

Parte Speciale A: Reati contro la pubblica amministrazione e il patrimonio e contro l'amministrazione della giustizia

Parte Speciale B: Reati societari

Parte Speciale C: Reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

Parte Speciale D: Delitti informatici e trattamento illecito di dati

Parte Speciale E: Delitti in materia di violazione dei diritti d'autore

Parte Speciale F: Reati di riciclaggio, ricettazione e utilizzo di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio

Parte Speciale G: Induzione a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

Parte Speciale H: Reati ambientali

Parte Speciale I: Reati tributari

Il MODELLO 231 è stato inoltre integrato con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, di cui costituisce nella PARTE GENERALE il capitolo 10, nel corso del 2022, in continuazione con quanto già effettuato nel precedente anno.

L'attività di monitoraggio del MODELLO 231 e dei flussi informativi è stata espletata con sistematicità nel primo semestre 2022 dall'Organismo di Vigilanza uscente, mediante il monitoraggio dell'operato della società, provvedendo ad una attività di interfaccia con le funzioni aziendali interne per l'acquisizione degli elementi valutativi necessari a confermare la validità del MODELLO 231 in essere. Come già accennato la STEAT per garantire l'effettività del MODELLO 231 si è dotata di un Organismo di Vigilanza che in seguito al rinnovo degli organi sociali è stato completamente rinnovato con membri esterni alla Società, completando la sua costituzione in data 23 dicembre 2022, dopo che uno dei membri eletti aveva comunicato la rinuncia all'incarico conferito, a causa della mancata autorizzazione da parte del proprio ente di appartenenza. L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è costituito da Mirko Steca, Ferruccio Vecchi e Gessica Fabiani.

La STEAT nel corso del 2022 ha provveduto a completare un corso per l'implementazione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro; tale attività è in corso di sviluppo e la Società conta di poter procedere alla certificazione del Sistema di Gestione coerentemente con la norma UNI ISO 45001:2018 entro l'anno corrente. Inoltre, la Società dal 2007 ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità, attualmente conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, certificato dal RINA SERVICES S.p.A. con Nr. **15971/07/S** per le attività di: "EROGAZIONE DI SERVIZI DI TRASPORTO DI PERSONE: REGOLARI (AUTOLINEE), OCCASIONALE CON CONDUCENTE (NOLEGGIO) E A DOMANDA INDIVIDUALE (SCUOLABUS)".

Infine, la STEAT ha provveduto a dare risalto alla sezione trasparenza del sito web istituzionale, spostando nella Home Page al link <https://www.steat.it/societa-trasparente> tutta la sezione "Società Trasparente" ed aggiornandone l'intera struttura delle sottosezioni ed i contenuti in essa presenti. Il sito [www.Steat.it](http://www.Steat.it) alla sezione "Società trasparente" contiene i dati e la documentazione inerente all'attività di pubblico interesse. Il sito è in costante aggiornamento. A gennaio 2022 si è proceduto all'invio annuale all'AVCP della stringa XML contenente tutte le informazioni ai sensi dell'art. 1 comma 32 L. 190/2012 e s.m.i.

## CONCLUSIONI

Signori azionisti,

questo Consiglio di Amministrazione ritiene di aver svolto un buon lavoro nei pochi mesi in cui è stato chiamato in carica, in un contesto difficile come in precedenza descritto. Nel prosieguo del nostro incarico le iniziative su cui ci impegnneremo con il Vostro assenso, come già evidenziato, sono di seguito sintetizzate:

- riduzione dell'indebitamento;

- individuazione di un'area idonea alla realizzazione di una sede aziendale, per garantire un'unica struttura per il rimessaggio dei mezzi, l'officina, gli impianti per il lavaggio ed il rifornimento (gasolio – metano) e la sede degli uffici amministrativi.
- prosecuzione dell'ammodernamento della flotta per arrivare a fine 2023 con la sostituzione di tutti i 31 autobus restanti che, come da normativa nazionale, non saranno più utilizzabili, salvo proroghe, già dal 1° gennaio 2024;
- acquisto di ulteriori scuolabus;
- riorganizzazione dei programmi di esercizio urbani ed extraurbani, con particolare riferimento ai collegamenti per gli ospedali di Fermo e di Amandola;
- ricerca di un'area di proprietà per il rimessaggio degli autobus nel Comune di Amandola;
- sviluppo del business del settore del noleggio con conducente anche attraverso l'acquisto di ulteriori e più moderni autobus;
- valutazione dismissione asset non operativi.

La Società mantiene la sua leadership sul territorio.

Non è facile essere ottimisti, ma è d'obbligo essere coraggiosi e lungimiranti in attesa di periodi di "pace" e magari di un auspicato "rimbalzo" dell'economia, della produzione e dei mercati.

I clienti del trasporto pubblico locale, usciti dall'emergenza sanitaria, si aspettano livelli qualitativi di servizio più elevati (comfort di bordo, attenzione agli aspetti di igiene e di salute pubblica), noi dobbiamo farci trovare pronti al fine di soddisfare tali esigenze.

Il concetto di mobilità sta cambiando e questo può e deve far intravedere nuovi orizzonti di mercato e prospettive utili anche al territorio.

Ora è difficile crescere. Consapevoli delle difficoltà che l'azienda dovrà affrontare, abbiamo deciso di reagire alla situazione mobilitando le nostre risorse manageriali per il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi, avviando azioni per fronteggiare i rischi, con il preciso obiettivo di mantenere efficienza ed individuare tutte le leve gestionali per una buona redditività anche in momenti particolarmente difficili.

Stiamo utilizzando tutte le risorse del PSNMS (Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile) e altre risorse Nazionali ed Europee. La Regione Marche ha promesso una particolare attenzione sulla prossima programmazione europea 2021/2027.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e a condividere le future linee strategiche elencate.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone di coprire la perdita di esercizio mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione

CERONI REMIGIO

GIANDOMENICO GIOIA

CARDINALI SIMONA

BALESTRIERI GIOVANNI

LAURENZI MAURIZIO

## STEAT – SOC.TRASP.ETE ASO TENNA – PUBBL.TRASPORTI S.P.A.

Dati Anagrafici	
Sede in	FERMO
Codice Fiscale	01090950443
Numero Rea	FM-112210
P.I.	01090950443
Capitale Sociale Euro	2.108.178,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altri attivita di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

### RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (Ex. Art. 6, comma 2 e 4, D.Lgs 175/2016)

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**

**(Ex. Art. 6, comma 4. D.Lgs 175/2016)**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione art. 6, co. 5 D.Lgs. citato.

### **A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, COMMA 2, D.LGS 175/2016**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

*"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".*

Ai sensi del successivo art. 14:

*"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".*

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 27 marzo 2023 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

## 1. Definizioni

### 1.1 Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: “*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*”.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, come previsto dai principi contabili.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno, inoltre, essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### 1.2 Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 delega il Governo a introdurre una definizione di crisi di impresa, cosa che è avvenuta con l'art. 2 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 che definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come “*lo stato di squilibrio economico-finanziario che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*”. Lo stesso art. 2 comma 1 citato, alla lettera b), introduce successivamente una definizione di insolvenza definendola come “*lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*”.

La crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*”;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## 2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La società ha proceduto, nei documenti di bilancio ed in particolare nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ad evidenziare e motivare adeguatamente la sussistenza della prospettiva in capo alla stessa della continuità aziendale (cosiddetto *going concern*) in applicazione del principio contabile OIC 11.

La continuità aziendale può essere altresì riaffermata anche alla luce del principio di revisione internazionale ISA ITALIA 570. Nelle procedure di valutazione circa le prospettive e gli eventi che possono mettere in discussione la continuità aziendale vengono specificati i seguenti indicatori:

### *Indicatori finanziari*

- situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;

- prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso; oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori;
- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione di dividendi;
- incapacità di pagare i debiti alla scadenza;
- incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione “a credito” alla condizione “pagamento alla consegna”;
- incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.

#### *Indicatori gestionali*

- intenzione di liquidare l’impresa o di cessare le attività;
- perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione;
- perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti;
- difficoltà con il personale;
- scarsità nell’approvvigionamento di forniture importanti;
- comparsa di concorrenti di grande successo.

#### *Altri indicatori*

- capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
- procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l’impresa probabilmente non è in grado di far fronte;
- modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l’impresa;
- eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con massimali insufficienti.

Pur non essendo tale elenco esaustivo, il principio continua affermando che “*la presenza di uno o alcuni degli elementi riportati [...] non implica necessariamente l’esistenza di una incertezza significativa*”.

Pur avendo la società qualche elemento di criticità in ordine a taluni indici di bilancio è possibile affermare che non vi sono elementi o circostanze che possano mettere in discussione la continuità aziendale.

Il programma di valutazione del rischio della società è fondato su un consolidato sistema gestionale e manageriale, nel quale sono inserite figure funzionali ed apicali che hanno maturato nel tempo la necessaria esperienza nella gestione delle dinamiche aziendali e di settore, da quanto oltre riferito in ordine agli strumenti di governo societario integrativi, da una analisi delle performance economico-finanziarie aziendali e dalle linee guida di cui la società si è dotata basate su alcuni indicatori che sono stati ritenuti rilevanti e sintomatici nella premonizione delle crisi di impresa.

Al fine di valutare la continuità della società e l’analista preventiva di un ipotetico stato di crisi, sono stati elaborati i seguenti indicatori aziendali.

## 2.1 Gestione operativa

*La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% del valore della produzione (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B di conto economico, ex articolo 2425 c.c.).*

Negli ultimi tre esercizi la società ha conseguito i seguenti risultati:

		2020	2021	2022	Media triennio
A	Valore della produzione	8.434.774	9.442.469	10.667.981	9.515.075
B	Costi della produzione	8.276.961	9.254.117	10.924.417	9.485.165
C	Differenza (A-B)	<b>157.813</b>	<b>188.352</b>	- <b>256.436</b>	<b>29.910</b>
D	Percentuale su valore prod. (C/A)	<b>1,87%</b>	<b>1,99%</b>	- <b>2,40%</b>	<b>0,31%</b>

Tale indicatore è positivo e non denota situazioni di rischio.

## 2.2 Perdite di esercizio

*Le perdite cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%.*

Negli ultimi tre esercizi la società ha conseguito i seguenti risultati:

		2020	2021	2022	Risultati cumulati
A	Perdite di esercizio	-	-	- 417.913	- 417.913
B	Utili di esercizio	31.516	13.170	-	44.686
C	Differenza (A-B)			-	<b>373.227</b>
D	Patrimonio netto 2019				2.260.617
E	Peso su patrimonio netto (C/D)				<b>-16,51%</b>

Tale indicatore è negativo ma non denota situazioni di rischio.

## 2.3 Relazione organi di controllo

*La relazione redatta dal revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.*

Nelle relazioni al bilancio dell'esercizio 2021 e dei precedenti, né il Collegio Sindacale né il Revisore hanno rilevato dubbi sulla continuità aziendale.

Tale indicatore è positivo e non denota situazioni di rischio.

## 2.4 Indice di struttura finanziaria

*L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio, più debiti a medio e lungo termine, e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 10%.*

Negli ultimi tre esercizi la società ha conseguito i seguenti risultati:

		2020	2021	2022	Valore ASSTRA
A	Patrimonio netto	2.665.360	2.678.530	2.260.617	
B	Debiti oltre 12 mesi	4.758.438	4.565.959	5.753.653	
C	TFR	800.498	700.106	722.487	
D	Risconti passivi oltre 12 mesi	2.770.302	2.417.820	2.898.520	
<b>1</b>	<b>Totale 1 (A+B+C+D)</b>	<b>10.994.598</b>	<b>10.362.415</b>	<b>11.635.277</b>	

E	Crediti circolante oltre 12 mesi	-	-	297.203	
F	Immobilizzazioni	10.894.279	10.296.063	10.743.472	
<b>2</b>	<b>Totale 2 (E+F)</b>	<b>10.894.279</b>	<b>10.296.063</b>	<b>10.823.525</b>	
<b>3</b>	<b>Rapporto (Tot1/Tot2)</b>	<b>1,01</b>	<b>1,01</b>	<b>1,05</b>	<b>1,06</b>

La presenza dei risconti passivi nel calcolo è giustificata dalle modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianti ricevuti dalla Regione, ossia il metodo indiretto. Ove si fosse adottato il metodo diretto l'importo dei contributi sarebbe andato direttamente a scomputo del valore dei beni immobilizzati riducendo drasticamente il denominatore del rapporto sopra indicato. Si precisa inoltre che i Fondi rischi non sono stati considerati nelle fonti a lungo termine.

La società ha migliorato il dato medio dell'ultimo triennio, riequilibrando le fonti e gli impieghi risultanti dal bilancio, allineandolo al dato medio delle aziende associate ad ASSTRA.

Si ritiene che il dato relativo all'anno 2022 non denoti situazioni di rischio.

## 2.5 Oneri finanziari

*Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sia superiore al 2%.*

Negli ultimi tre esercizi la società ha conseguito i seguenti risultati:

		2020	2021	2022	Valore ASSTRA
A	Oneri finanziari netti	126.297	162.282	140.513	
B	Ricavi	5.831.219	7.271.838	8.679.423	
<b>C</b>	<b>Rapporto (A/B)</b>	<b>2,17%</b>	<b>2,23%</b>	<b>1,62%</b>	<b>1,40%</b>

Nel calcolo di tale indicatore non sono stati considerati gli "Altri ricavi e proventi" del punto A5 del conto economico per avere un dato di raffronto omogeneo con quello dell'Associazione ASSTRA. Nel corso degli anni 2020 e 2021 il valore dell'indicatore va oltre il limite ritenuto accettabile dalla società, essenzialmente a causa di due aspetti:

- da un lato la straordinaria riduzione dei ricavi dovuta al Covid-19;
- dall'altro la contrazione dei nuovi finanziamenti che sono stati necessari per il reperimento delle risorse finanziarie per l'acquisto del deposito.

L'elemento fondamentale che ha influenzato l'indicatore portandolo ad un valore superiore al 2% è comunque conseguenza della pandemia e della riduzione dei ricavi dalla stessa indotta. Se però considerassimo tra i ricavi i contributi erogati dallo Stato e dalla Regione Marche, pari ad euro 1.000.641 per l'anno 2020 e ad euro 614.581 per l'anno 2021, a parziale ristoro della diminuzione dei ricavi, l'indice assumerebbe un valore pari all'1,85% per il 2020 e al 2,06% per il 2021.

Per l'anno 2022, invece, con il termine degli effetti della pandemia, l'indice è tornato ad assumere valori accettabili seppur non pienamente in linea con il dato medio di settore indicato da ASSTRA.

Si ritiene che tale indicatore non denoti situazioni di rischio.

## 2.6 Analisi finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della realtà aziendale si rinvia all'analisi finanziaria elaborata nella relazione sulla gestione.

## 2.7 DSCR

Per valutare il proprio stato di salute, la società calcola, inoltre, uno degli indici prospettici consigliati per la previsione di un eventuale stato di crisi: il *debt service coverage ratio (DSCR)*. A tal fine, è stata effettuata una previsione di cassa per i sei mesi che vanno dal 31/12/2022 al 30/06/2023.

Previsione finanziaria	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23
Entrate	578.000 €	752.000 €	620.000 €	1035.000 €	685.000 €	1.050.000 €
Uscite	806.000 €	720.000 €	670.000 €	670.000 €	766.000 €	700.000 €
<i>Saldo mensile</i>	<i>-228.000 €</i>	<i>32.000 €</i>	<i>-50.000 €</i>	<i>365.000 €</i>	<i>-81.000 €</i>	<i>350.000 €</i>
<b>Totale E-U al 30/06/2023</b>						<b>388.000 €</b>
<i>Totale affidamenti esistenti</i>						<i>1.000.000 €</i>
<i>Disponibilità liquide iniziali</i>						<i>2.334.284 €</i>
<b>Totale</b>						<b>3.722.284 €</b>
Rimb. debiti finanziari + interessi	108.668 €	66.294 €	107.081 €	108.668 €	66.294 €	66.294 €
<b>Totale uscite finanziarie</b>						<b>523.299 €</b>
<b>Debt Service Coverage Ratio</b>						<b>7,11</b>

Lo schema precedente esplicita il calcolo del *DSCR*. A riguardo, è stato utilizzato un approccio che non considera le uscite finanziarie per investimenti immobilizzati ma, allo stesso tempo, non considera neanche la nuova finanza (accensione nuovi finanziamenti, nuovi fidi, ecc) che la società prevede di ottenere nel periodo di riferimento, aspetti che vanno di pari passo. Il risultato è un valore dell'indicatore molto buono, nettamente superiore all'unità, che dimostra la capacità aziendale di sostenere il peso del debito se si considera la sua attività operativa corrente.

Si ritiene, pertanto, che il dato relativo al 2022 non denoti situazioni di rischio.

## 3. Monitoraggio periodico

L'organo amministrativo provvederà periodicamente, con cadenza almeno semestrale, a svolgere una attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater, comma 1 del TUEL, a mente del quale, tra l'altro, “*L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili*”.

Nel caso in cui l'attività di monitoraggio portasse alla emersione di situazioni di rischio e/o rilevasse situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa idonea informativa all'organo di controllo e all'organo di revisione che eserciterà, in merito, la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risultati integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del già menzionato piano di risanamento in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo, tenendo conto della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

## B. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

In base alle previsioni dell'art. 6, commi 3-5, D.Lgs 175/2016, considerate le dimensioni organizzative nonché l'attività svolta, la società ha integrato gli strumenti di governo societario. Gli strumenti adottati dalla Società sono, sinteticamente, i seguenti:

- regolamenti aziendali volti ad indicare, in modo chiaro ed immediato, le procedure ed i comportamenti da adottare, a seconda del verificarsi di singoli eventi, nonché ad organizzare in maniera puntuale, efficiente ed efficace l'azione societaria;
- modello di organizzazione, di gestione e controllo, contenenti regole operative e comportamentali al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal D.lgs. 231/2001;
- implementazione e adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (c.d. PTPCT), finalizzato a ridurre i rischi di corruzione e di illegalità nell'ottica di promozione e diffusione dei principi di legalità, correttezza e trasparenza ai diversi livelli decisionali ed operativi, nonché l'adozione di tutti gli atti necessari per adempiere alle prescrizioni normative legate all'anticorruzione ed alla trasparenza;
- conseguimento di certificazione di qualità ISO 9001.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario.

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti e Procedure interne	La Società ha adottato: - Regolamento per l'affidamento degli appalti ad evidenza pubblica d'importo inferiore alla soglia comunitaria; - Regolamento conferimento incarichi; - Regolamento per il reclutamento del personale; - in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore.	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Codice di Comportamento; - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	

## C. ORGANI DI GOVERNANCE

Steat S.p.a. è una società nata nel 1986 che opera principalmente nel settore del trasporto pubblico locale (TPL) nel bacino della Provincia di Fermo, a cui aggiunge anche dei servizi fuori linea, sia in Italia che all'estero. La compagine sociale è formata esclusivamente da enti pubblici, interessati al suddetto servizio di trasporto, il cui socio di maggioranza risulta essere la Provincia di Fermo.

La governance è di tipo tradizionale ed è caratterizzata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, un collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti e un revisore unico.

Il consiglio di amministrazione è così costituito:

- Ceroni Remigio, Presidente;
- Giandomenico Gioia, Vicepresidente;
- Laurenzi Maurizio, Amministratore delegato;
- Cardinali Simona, Consigliere;
- Balestrieri Giovanni, Consigliere.

Il collegio sindacale è così costituito:

- Vitali Ermanno, Presidente;
- Vittori Roberto, Sindaco effettivo;
- Fenni Ambra, Sindaco effettivo;
- Millevolte Julie, Sindaco supplente;
- Menconi Luca, Sindaco supplente.

L'organo di revisione è, infine, costituito da Sergolini Monia.

Fermo, 27/03/2023

### **L'Organo Amministrativo**

CERONI REMIGIO

GIANDOMENICO GIOIA

LAURENZI MAURIZIO

CARDINALI SIMONA

BALESTRIERI GIOVANNI

# **STEAT -SOC.TRASP.ETE ASO TENNA-PUBBL.TRASPORTI SPA**

## **Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	FERMO
<b>Codice Fiscale</b>	01090950443
<b>Numero Rea</b>	FERMO112210
<b>P.I.</b>	01090950443
<b>Capitale Sociale Euro</b>	2.108.178,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	493909
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

## Bilancio al 31/12/2022

### STATO PATRIMONIALE

	31/12/2022	31/12/2021
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.824	23.787
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.750	12.524
7) Altre	5.029	1.517
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>37.603</b>	<b>37.828</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.794.654	3.739.320
2) Impianti e macchinario	186.240	220.482
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.370.186	6.088.285
4) Altri beni	33.779	35.522
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	225.226	68.592
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>10.610.085</b>	<b>10.152.201</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	15.600	15.600
b) Imprese collegate	22.111	22.111
d-bis) Altre imprese	2.621	2.621
<b>Totale partecipazioni (1)</b>	<b>40.332</b>	<b>40.332</b>
2) Crediti		
b) Verso imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	47.955	47.955
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>47.955</b>	<b>47.955</b>
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.497	17.747
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>7.497</b>	<b>17.747</b>
<b>Totale Crediti</b>	<b>55.452</b>	<b>65.702</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>95.784</b>	<b>106.034</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>10.743.472</b>	<b>10.296.063</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	306.580	290.003
3) Lavori in corso su ordinazione	3.145	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>309.725</b>	<b>290.003</b>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	508.725	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	535.665	366.744
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>535.665</b>	<b>366.744</b>

<b>2) Verso imprese controllate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.176.704	2.242.163
Totale crediti verso imprese controllate	2.176.704	2.242.163
<b>5-bis) Crediti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	75.660	161.492
Esigibili oltre l'esercizio successivo	80.052	0
Totale crediti tributari	155.712	161.492
<b>5-quater) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	165.618	412.493
Esigibili oltre l'esercizio successivo	217.151	0
Totale crediti verso altri	382.769	412.493
Totale crediti	3.250.850	3.182.892
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	2.329.467	1.030.925
2) Assegni	1.740	120
3) Danaro e valori in cassa	3.077	825
Totale disponibilità liquide	2.334.284	1.031.870
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.403.584</b>	<b>4.504.765</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>116.116</b>	<b>23.437</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>17.263.172</b>	<b>14.824.265</b>

## STATO PATRIMONIALE

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	2.108.178	2.108.178
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	57.583	56.924
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	512.769	500.258
Totale altre riserve	512.769	500.258
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-417.913	13.170
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.260.617</b>	<b>2.678.530</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	682.476	641.123
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>682.476</b>	<b>641.123</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b>722.487</b>	<b>700.106</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		

Esigibili entro l'esercizio successivo	962.283	1.211.482
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.750.833	4.563.139
Totale debiti verso banche (4)	6.713.116	5.774.621
<b>6) Acconti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.500	0
Totale acconti (6)	11.500	0
<b>7) Debiti verso fornitori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.764.576	949.358
Totale debiti verso fornitori (7)	1.764.576	949.358
<b>9) Debiti verso imprese controllate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	307.561	208.004
Totale debiti verso imprese controllate (9)	307.561	208.004
<b>12) Debiti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	134.537	117.498
Totale debiti tributari (12)	134.537	117.498
<b>13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	224.685	234.785
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	224.685	234.785
<b>14) Altri debiti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	422.206	373.642
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.820	2.820
Totale altri debiti (14)	425.026	376.462
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>9.581.001</b>	<b>7.660.728</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>4.016.591</b>	<b>3.143.778</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>17.263.172</b>	<b>14.824.265</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.679.423	7.271.838
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.145	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	118.441	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.083.218	1.539.502
Altri	783.754	631.129
Totale altri ricavi e proventi	1.866.972	2.170.631
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>10.667.981</b>	<b>9.442.469</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.027.326	1.356.308
7) Per servizi	1.926.955	1.526.443
8) Per godimento di beni di terzi	134.298	112.846
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.379.648	3.125.701

b) Oneri sociali	949.019	909.812
c) Trattamento di fine rapporto	282.604	238.147
d) Trattamento di quiescenza e simili	43.379	43.227
e) Altri costi	10.455	61.855
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>4.665.105</b>	<b>4.378.742</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.545	16.306
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.006.368	1.033.784
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	391.561	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	14.191
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.419.474</b>	<b>1.064.281</b>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-16.577	-24.402
12) Accantonamenti per rischi	84.855	410.662
14) Oneri diversi di gestione	682.981	429.237
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>10.924.417</b>	<b>9.254.117</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-256.436</b>	<b>188.352</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese collegate	599	5
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>599</b>	<b>5</b>
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	5.336	364
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>5.336</b>	<b>364</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>5.935</b>	<b>369</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	146.448	162.651
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>146.448</b>	<b>162.651</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+17-bis)</b>	<b>-140.513</b>	<b>-162.282</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>-396.949</b>	<b>26.070</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	20.964	12.900
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>20.964</b>	<b>12.900</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>-417.913</b>	<b>13.170</b>

### RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(417.913)	13.170

Imposte sul reddito	20.964	12.900
Interessi passivi/(attivi)	140.513	162.282
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	12.305	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(244.131)	188.352
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	144.695	478.625
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.027.913	1.050.090
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	391.577	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.564.185	1.528.715
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.320.054	1.717.067
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(19.721)	(24.402)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(168.921)	(596.151)
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	815.218	(68.066)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(92.679)	12.629
Incremento/(Decreimento) ratei e risconti passivi	872.813	(377.682)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	267.522	376.553
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.674.232	(677.119)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.994.286	1.039.948
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(140.513)	(162.282)
(Imposte sul reddito pagate)	(20.964)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(80.961)	(197.876)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(242.438)	(360.158)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.751.848	679.790
<i>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.481.915)	(404.772)
Disinvestimenti	105.057	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(21.321)	(37.233)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		

(Investimenti)	0	(9.869)
Disinvestimenti	10.250	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.387.929)	(451.874)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	143.063
Accensione finanziamenti	2.700.000	1.205.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.761.505)	(1.396.979)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	938.495	(48.916)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.302.414	179.000
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.030.925	850.925
Assegni	120	0
Denaro e valori in cassa	825	1.945
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.031.870	852.870
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.329.467	1.030.925
Assegni	1.740	120
Denaro e valori in cassa	3.077	825
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.334.284	1.031.870
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. e si chiude con una perdita di esercizio di 417.913 euro.

La S.T.E.A.T. S.p.A. è una società costituita fin dal 1986 da parte dei Comuni interessati all'esercizio del T.P.L. nel bacino di Fermo. La società ha per soci solo enti pubblici territoriali locali pur consentendo il proprio statuto l'ingresso del capitale privato. La governance è di tipo tradizionale ed è imperniata su un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, da un collegio sindacale e da un revisore contabile.

L'organo amministrativo attuale è così costituito:

- Ceroni Remigio (Presidente);
- Giandomenico Gioia (Vice-presidente);
- Laurenzi Maurizio (Consigliere);
- Cardinali Simona (Consigliere);
- Balestrieri Giovanni (Consigliere).

Il Collegio sindacale è così costituito:

- Vitali Ermanno (Presidente);
- Vittori Roberto (Sindaco effettivo);
- Fenni Ambra (Sindaco effettivo);
- Menconi Luca (Sindaco supplente);
- Millevolte Julie (Sindaco supplente).

L'organo di revisione è così costituito:

- Sergolini Monia.

La società svolge l'attività di gestione del trasporto pubblico locale extraurbano della Provincia di Fermo e l'attività di gestione dei servizi di trasporto urbani per i comuni di Fermo, Porto Sant'Elpidio e Porto San Giorgio, ed inoltre è attiva in tutta una serie di prestazioni di servizi minori sempre attinenti al T.P.L., oltre che nel servizio cosiddetto fuori linea (noleggio con conducente).

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla

loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per il prevedibile arco di tempo futuro indicato nei principi contabili OIC alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente. Le voci che sono state riclassificate sono: BIII, CII1, CII2, CII5q, D7 e D9. Tale riclassificazione ha lo scopo di consentire la comparabilità dei dati tra i due

esercizi e di evidenziare in particolare, la partecipazione nella Terminal Marche Bus S.c.a.r.l. tra le imprese collegate e i crediti e i debiti nei confronti della società partecipata Trasfer S.c.a.r.l. con conseguente rettifica del valore dei crediti e dei debiti verso clienti e fornitori, dei crediti verso altri e degli altri debiti. Inoltre, sono stati indicati al punto BIII2b i finanziamenti effettuati dalla società a favore della collegata Terminal Marche Bus S.c.a.r.l., originariamente indicati al punto BIII2dbis.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ed a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricoprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in questa voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata in ordine alla applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 si evidenzia che la società non si è avvalsa della norma e pertanto ha continuato ad imputare gli ammortamenti al conto economico.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società non si è avvalsa, per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Per l'esercizio in corso non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

### **Costi accessori relativi ai finanziamenti**

I costi relativi ai finanziamenti precedenti all'introduzione del principio del costo ammortizzato continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile. I costi suddetti, sostenuti nel corso degli anni successivi, vista la loro irrilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, sono stati rilevati tra i risconti attivi per la quota di competenza dei futuri esercizi

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici

connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile, tenuto conto della residua vita utile.

Con riferimento agli oneri finanziari si precisa che, nel corso del 2022 non è stata effettuata alcuna capitalizzazione in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, il valore dei terreni sui quali insistono i fabbricati è stato scorporato dal valore degli stessi.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Si applicano, ad eccezione di quanto appresso specificato, i coefficienti stabiliti con il D.M. 29/10/74 ed il D.M. 31/12/88, ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore di attività, ridotti alla metà per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. I costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le quote di ammortamento del materiale rotabile sono state imputate, come per gli esercizi precedenti, in misura tale da soddisfare il criterio dell'utilizzo quindicennale per gli autobus nuovi e decennale per quelli usati. Considerando lo stato di servizio degli autobus autosnodati si è supposto che detta categoria abbia una durata di utilizzo di 22 anni e non solo di 18 come previsto nei precedenti piani di ammortamento. Si è pertanto proceduto al calcolo delle quote di ammortamento applicando la percentuale come sotto specificata:

- Autosnodato Setra CY 154 PC/205 4,2977%

Si evidenzia che per gli investimenti in materiale rotabile effettuati in corso d'anno si calcolano ammortamenti diversificati anche in considerazione dell'effettivo inizio di utilizzo e del grado di partecipazione al processo produttivo come di seguito indicato:

- Dicembre 21 Setra S417UL GJ016FP/300 (usato immatricolato febbraio 2022): 9,16666%
- Marzo 22 Iveco 50C18 FT987YE/S17 (usato): 8,3333%
- Marzo 22 Iveco 50C18 FZ138RC/S8 (usato): 8,3333%
- Novembre 22 Iveco Mobi FA682VV/S11 (usato): 1,6667%

- Novembre 22 Iveco 50C18 FB596FP/S12 (usato): 1,6667%
- Maggio 22 Otokar GJ860BP/301 (nuovo): 4,4444%
- Maggio 22 Otokar GJ859BP/302 (nuovo): 4,4444%
- Luglio 22 Otokar GK122YG/303 (nuovo): 3,3334%
- Luglio 22 Otokar GK121YG/304 (nuovo): 3,3334%
- Luglio 22 Otokar GK120YG/305 (nuovo): 3,3334%
- Maggio 22 Mercedes Benz 633 GK165EZ/306 (usato): 6,6667%
- Maggio 22 Mercedes Benz 633 GK162EZ/307 (usato): 6,6667%
- Maggio 22 Mercedes Benz 633 GK160EZ/308 (usato): 6,6667%
- Maggio 22 Mercedes Benz 633 GK163EZ/309 (usato): 6,6667%
- Maggio 22 Mercedes Benz 633 GK164EZ/310 (usato): 6,6667%
- Maggio 22 Mercedes Benz 633 GK161EZ/311 (usato): 6,6667%
- Settembre 22 Man A23 GK174YZ/312 (usato): 3,3333%
- Settembre 22 Man A23 FX280WT/313 (usato): 3,3333%
- Ottobre 22 Man A23 FX297WT/314 (usato): 2,5%
- Dicembre 22 Iveco Bus GK881NS/315 (nuovo immatricolato 2023): non ammortizzato
- Dicembre 22 Iveco Bus GK882NS/316 (nuovo immatricolato 2023): non ammortizzato
- Dicembre 22 Irisbus France GL371YA/317 (nuovo immatricolato 2023): non ammortizzato

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 10%
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%
- Altri beni:
  1. mobili e arredi: 12%
  2. macchine ufficio elettroniche: 20%
  3. autoveicoli: 25%

Sulla base dei criteri esposti sono stati imputati al conto economico ammortamenti per euro 1.027.913 totali, di cui euro 21.545 per beni immateriali ed euro 1.006.368 per beni materiali.

Il costo storico non è stato rivalutato in applicazione di alcuna legge di rivalutazione monetaria.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società non si è avvalsa, per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e, pertanto, imputati alla voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti positivi del valore della produzione.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del ‘metodo patrimoniale’ che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L’adozione della ‘metodologia finanziaria’ avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all’iscrizione dei beni nell’attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della ‘metodologia finanziaria’.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell’attivo immobilizzato ovvero nell’attivo circolante sulla base della loro destinazione. L’iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell’art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell’OIC 21 par. da 31 a 41, la società ha proceduto nei precedenti esercizi, per la partecipazione detenuta in Alipicene S.p.a., alla sua integrale svalutazione, mantenendo tale rettifica anche per l’esercizio corrente.

### ***Partecipazioni non immobilizzate***

La società non possiede partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

## **Titoli di debito**

La società non possiede titoli di debito.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato. Più precisamente le materie prime, sussidiarie ed i prodotti sono stati valutati applicando il metodo del “costo medio ponderato”.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata e, pertanto, sono stati iscritti al costo.

## **Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita**

Nel rispetto del principio contabile OIC 16, par. 79 e 80, si è proceduto a riclassificare nel bilancio una immobilizzazione materiale che, con delibera del consiglio di amministrazione, è stata destinata alla vendita. Si tratta del terreno di proprietà sito in Fermo in via Enrico Medi contrada Castiglionese, originariamente iscritto tra le immobilizzazioni materiali al valore di euro 900.286. Previo incarico del CdA, tale stabile è stato oggetto di una valutazione peritale che ha stabilito come il suo valore corrente sia pari ad euro 508.725.

Sulla base di tali presupposti, dovendo valutare tale immobile al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, si è proceduto ad una svalutazione di euro 391.561.

Tale svalutazione è stata iscritta alla voce B10) lettera c) del conto economico e si è proceduto ad iscrivere il bene in un'apposita voce dell'attivo circolante al valore di euro 508.725.

## **Strumenti finanziari derivati**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Nella valutazione dei crediti non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono stati ritenuti non significativi (durata inferiore ai 12 mesi o introiti accessori del credito non rilevanti) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili ammontante ad euro 20.300. In particolare, il fondo si riferisce interamente a crediti verso clienti (voce CII1 dell'attivo) esigibili entro l'esercizio successivo.

## **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sono state prudenzialmente rilevate imposte anticipate sulle spese fiscamente non dedotte in mancanza della ragionevole certezza del loro recupero. Anche in ordine alle perdite fiscali riportabili, pur essendo stato eliminato il limite temporale quinquennale, si è prudenzialmente deciso di non evidenziare le imposte anticipate inerenti il beneficio fiscale potenziale in mancanza dei presupposti richiesti dal principio contabile, non essendovi la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che preveda redditi imponibili sufficienti alla utilizzazione delle

perdite riportabili. Non sono dovute imposte differite.

### **Attività finanziarie dell'attivo circolante**

Non vi sono partecipazioni e titoli non costituenti immobilizzazioni.

Non vi sono crediti iscritti tra le attività finanziarie al punto CIII dell'attivo circolante.

### **Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria**

Non vi è una gestione accentrata della tesoreria di gruppo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Non vi sono ratei attivi.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

I risconti passivi c/investimenti, relativi ai contributi ottenuti per l'acquisto di beni ammortizzabili, vengono contabilizzati attraverso la tecnica dei risconti, secondo quanto raccomandato dai principi contabili nazionali. Essi vengono quindi imputati fra gli altri ricavi (voce A5 del conto economico) e rinviati per competenza, in modo tale da mantenere la correlazione fra costi e ricavi in ciascun esercizio. Parimenti tale metodologia di iscrizione comporta l'esposizione piena degli ammortamenti calcolati sul costo al lordo dei contributi ricevuti.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci di conto economico a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), salvo nel caso in cui non siano imputabili ad una specifica voce.

I fondi rischi ed oneri, imputati complessivamente in bilancio per euro 682.476, sono così distinti:

- € 27.579 per oneri presunti ricalcolo TFR dipendenti;
- € 6.515 per oneri presunti relativi a differenze retributive del personale dipendente;
- € 173.721 per rischi inerenti i rimborsi a carico dello Stato dei maggiori oneri di malattia relativi ai rapporti di lavoro;
- € 227.749 per rischi di sovra-compensazione dei ristori per mancati introiti conseguenti alla pandemia da Covid-19;
- € 3.865 per oneri relativi a cause legali in corso e maturazione compenso revisore;
- € 243.047 per contenziosi vari.

Gli incrementi dell'anno 2022 sono relativi al Fondo rischi ricalcolo TFR per € 2.771, al Fondo spese future per compenso revisore dei conti per euro 2.080, al Fondo rischi contenziosi vari per euro 41.126 e al Fondo rischi rimborsi oneri malattia per euro 43.729. Si sono avuti utilizzi di fondi per euro 5.555 del fondo spese future, per euro 2.080 del fondo spese future per compenso revisore dei conti e per euro 40.718 del fondo rischi rinnovo CCNL.

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Non vi sono fondi per trattamenti di quiescenza rappresentanti passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto. Al conto economico sono stati imputati al punto B9) lettera d oneri di previdenza complementare che vengono versati periodicamente nel corso dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Non ricorrono i presupposti per lo stanziamento di fondi per imposte probabili derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e per imposte differite.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Si precisa che detto fondo TFR è accantonato nel rispetto della disciplina introdotta con decorrenza dall'anno 2007, in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio. La quota dell'esercizio 2022 è stata in parte versata al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS e in parte ai fondi di previdenza complementare di categoria e non.

### **Debiti**

Nella valutazione dei debiti non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono stati ritenuti non significativi (durata inferiore ai 12 mesi o costi accessori del debito non rilevanti) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I debiti, pertanto, sono stati esposti al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

#### Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015.

#### **Valori in valuta**

Al termine dell'esercizio non sussistono poste in valuta.

#### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato con le precisazioni di cui allo specifico paragrafo.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, non essendoci variazioni riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, da rilevare, nel caso, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano, ove necessario, i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

### **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

#### **ATTIVO**

#### **CREDITI VERSO SOCI**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

## IMMOBILIZZAZIONI

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 37.603 (€ 37.828 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	0	0	80.293	0	0	12.524	6.794	99.611
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	0	56.506	0	0	0	5.277	61.783
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	23.787	0	0	12.524	1.517	37.828
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	16.758	0	0	0	4.563	21.321
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	8.774	0	0	-8.774	0	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	0	20.495	0	0	0	1.051	21.546
<b>Total variazioni</b>	0	0	5.037	0	0	-8.774	3.512	-225
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	0	0	104.371	0	0	3.750	11.357	119.478
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	0	75.547	0	0	0	6.328	81.875
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	28.824	0	0	3.750	5.029	37.603

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 5.029 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	0	3.959	3.959
	Oneri pluriennali su finanziamenti.	1.517	-447	1.070
<b>Totale</b>		1.517	3.512	5.029

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 10.610.085 (€ 10.152.201 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	4.025.380	1.183.067	21.007.157	268.648	68.592	26.552.844
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	286.060	962.585	14.918.872	233.126	0	16.400.643
<b>Valore di bilancio</b>	3.739.320	220.482	6.088.285	35.522	68.592	10.152.201
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	19.239	7.490	2.291.275	7.277	156.634	2.481.915
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-900.286	0	0	0	0	-900.286
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	117.363	0	0	117.363
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	63.619	41.732	892.011	9.006	0	1.006.368
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	-14	0	-14
<b>Totale variazioni</b>	-944.666	-34.242	1.281.901	-1.743	156.634	457.884
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	3.144.333	1.190.557	20.187.083	275.925	225.226	25.023.124
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	349.679	1.004.317	12.816.897	242.146	0	14.413.039
<b>Valore di bilancio</b>	2.794.654	186.240	7.370.186	33.779	225.226	10.610.085

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

### Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 33.779 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Macchine e mobili ufficio	1.708	862	2.570

	Macchine elettroniche	18.048	-1.964	16.084
	Arredamenti	15.766	-641	15.125
<b>Totale</b>		35.522	-1.743	33.779

### ***Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso***

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	<b>Costo originario</b>
<b>Impianti e macchinario</b>	855.661
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	6.584.041
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	222.075
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	225.226
<b>Totale</b>	7.887.003

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, tutte relative all'acquisizione di scuolabus:

	<b>Importo</b>
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	389.000
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	32.316
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	0
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	271.268
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	8.034

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	<b>Descrizione</b>	<b>Riferimen to contratto società di leasing</b>	<b>Valore attuale delle rate non scadute</b>	<b>Interessi passivi di competen za</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Fondi ammorta mento inizio esercizio</b>	<b>Ammorta menti dell'eserci zio</b>	<b>Rettifiche valore dell'eserci zio</b>	<b>Valore contabile</b>
	A1D25139	BNP PARIBAS	52.132	2.027	80.000	664	8.000	8.664	71.336
	A1D26911	BNP PARIBAS	54.166	1.909	80.000	0	8.000	8.000	72.000
	A1D42810	BNP PARIBAS	48.072	1.694	71.000	0	7.100	7.100	63.900
	A1D66990	BNP PARIBAS	58.449	1.202	79.000	0	4.608	4.608	74.392
	A1D66991	BNP PARIBAS	58.449	1.202	79.000	0	4.608	4.608	74.392
<b>Totale</b>			271.268	8.034	389.000	664	32.316	32.980	356.020

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 40.332 (€ 40.332 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	15.600	22.111	0	0	5.203	42.914	0	0
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0	2.582	2.582	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	15.600	22.111	0	0	2.621	40.332	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	15.600	22.111	0	0	5.203	42.914	0	0
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0	2.582	2.582	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	15.600	22.111	0	0	2.621	40.332	0	0

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 55.452 (€ 65.702 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
<b>Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo</b>	47.955	47.955
<b>Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo</b>	17.747	17.747
<b>Totale</b>	65.702	65.702

		Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
<b>Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo</b>		0	47.955	47.955
<b>Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo</b>		-10.250	7.497	7.497
<b>Totale</b>		-10.250	55.452	55.452

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	47.955	0	47.955	0	47.955	0
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	17.747	-10.250	7.497	0	7.497	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	65.702	-10.250	55.452	0	55.452	0

### Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile. Si precisa che i dati relativi all'utile e al patrimonio netto sono riferiti al bilancio chiuso al 31/12/2021.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Trasfer S.c.a.r.l.	Fermo	01933270 447	20.000	14.719	35.953	15.600	78,00	15.600
<b>Totale</b>									15.600

### Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile. Si precisa che i dati relativi all'utile e al patrimonio netto sono riferiti al bilancio chiuso al 31/12/2021.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Vector One S.c.a.r.l.	Montecosaro	01818360 438	30.000	3.482	74.766	14.499	48,33	14.499

	Terminal Marche Bus S.c.a.r.l.	Macerata	01818350 439	30.000	1.094	46.227	7.612	25,37	7.612
<b>Totale</b>									22.111

Ai sensi dell'art. 2361 comma 2 del codice civile si segnala che la società non possiede e non ha assunto nell'esercizio 2022 alcuna partecipazione comportante la propria responsabilità illimitata.

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Regione Marche	47.955	7.497	55.452
<b>Totale</b>		47.955	7.497	55.452

### Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

### Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Descrizione	Valore contabile
	Consorzio Fermo Centro	5
	Conai	5
	Alpicene S.p.a.	0
	Marca Ferma	100
	Gal Fermano	2.000
	Asstra Marche	500
	Pierucci	11
<b>Totale</b>		2.621

	Descrizione	Valore contabile
	Finanziamento fruttifero società collegata (Terminal)	47.955
<b>Totale</b>		47.955

	Descrizione	Valore contabile
	Depositi cauzionali	7.497
<b>Totale</b>		7.497

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 309.725 (€ 290.003 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	290.003	16.577	306.580
Lavori in corso su ordinazione	0	3.145	3.145
<b>Totale rimanenze</b>	<b>290.003</b>	<b>19.722</b>	<b>309.725</b>

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 508.725 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	508.725	508.725

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.250.850 (€ 3.182.892 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	535.665	0	535.665	0	535.665
Verso imprese controllate	2.176.704	0	2.176.704	0	2.176.704
Crediti tributari	75.660	80.052	155.712		155.712
Verso altri	165.618	217.151	382.769	0	382.769
<b>Totale</b>	<b>2.953.647</b>	<b>297.203</b>	<b>3.250.850</b>	<b>0</b>	<b>3.250.850</b>

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	366.744	168.921	535.665	535.665	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.242.163	-65.459	2.176.704	2.176.704	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	161.492	-5.780	155.712	75.660	80.052	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	412.493	-29.724	382.769	165.618	217.151	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.182.892</b>	<b>67.958</b>	<b>3.250.850</b>	<b>2.953.647</b>	<b>297.203</b>	<b>0</b>

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	<b>Totale</b>			
<b>Area geografica</b>		Regione Marche	Resto Italia	Esteri
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	535.665	390.082	129.678	15.905
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.176.704	2.176.704	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	155.712	0	155.712	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	382.769	105.077	277.692	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.250.850</b>	<b>2.671.863</b>	<b>563.082</b>	<b>15.905</b>

### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

## **Partecipazioni in imprese controllate**

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

## **Partecipazioni in imprese collegate**

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.334.284 (€ 1.031.870 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.030.925	1.298.542	2.329.467
<b>Assegni</b>	120	1.620	1.740
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	825	2.252	3.077
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.031.870	1.302.414	2.334.284

## **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a € 116.116 (€ 23.437 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	23.437	92.679	116.116
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	23.437	92.679	116.116

### **Composizione dei ratei attivi:**

Non vi sono ratei attivi.

### **Composizione dei risconti attivi:**

	Descrizione	Importo
	Tasse circolazione	5.502
	Fitti Passivi	2.070
	Assistenza software	2.056
	Spese assicurazioni	117
	Spese pubblicità	554
	Imposte e tasse	185
	Manutenzioni generali	186
	Canoni leasing	66.973
	Servizi vigilanza	262
	Oneri su finanziamenti	38.211
<b>Totale</b>		116.116

## Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

## Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non ci sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali, calcolate sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

L'unica svalutazione dell'esercizio si è avuta in occasione della modifica della destinazione del terreno sito in Fermo in via Enrico Medi contrada Castiglionese, originariamente iscritto tra le immobilizzazioni materiali ad un valore di 900.286 euro e riclassificato, a seguito di delibera del CdA, nell'attivo circolante tra le immobilizzazioni destinate alla vendita. In occasione di tale operazione contabile, il bene è stato oggetto di perizia valutativa che ha stabilito un nuovo valore di 508.725 euro, che rappresenta tra l'altro il nuovo valore di bilancio. La differenza di 391.561 euro è stata imputata a conto economico come svalutazione di beni materiali.

## Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si conferma che non esistono beni rivalutati ai sensi di passate leggi di rivalutazione monetaria né beni per cui la società ha effettuato rivalutazioni economiche nel corso dell'esercizio 2022.

# INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.260.617 (€ 2.678.530 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto. Si precisa che la voce "Altre riserve" comprende soltanto la riserva straordinaria formatasi per destinazione degli utili di esercizio pregressi per euro 512.769.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	2.108.178	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	56.924	0	0	659

<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	500.258	0	0	12.511
<b>Totale altre riserve</b>	500.258	0	0	12.511
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	13.170	0	-13.170	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	2.678.530	0	-13.170	13.170

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0	0		2.108.178
<b>Riserva legale</b>	0	0		57.583
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	0	0		512.769
<b>Totale altre riserve</b>	0	0		512.769
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0	0	-417.913	-417.913
<b>Totale Patrimonio netto</b>	0	0	-417.913	2.260.617

Ai fini di una migliore intelligenza delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	2.108.178	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	55.348	0	0	1.576
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	470.318	0	0	29.940
<b>Totale altre riserve</b>	470.318	0	0	29.940
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	31.516	0	-31.516	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	2.665.360	0	-31.516	31.516

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0	0		2.108.178
<b>Riserva legale</b>	0	0		56.924
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	0	0		500.258
<b>Totale altre riserve</b>	0	0		500.258
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0	0	13.170	13.170
<b>Totale Patrimonio netto</b>	0	0	13.170	2.678.530

## Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti

sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
<b>Capitale</b>	2.108.178	Sottoscrizione iniziale soci e aumenti successivi di capitale	B	2.108.178	0	0
<b>Riserva legale</b>	57.583	Utili 2009 - 2018 (49249), utili 2019 (6099), utili 2020 (1576) e utili 2021 (659)	A - B	57.583	0	0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	512.769	Accantonamento utili esercizi precedenti al netto della copertura perdite	A - B - C	512.769	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	512.769			512.769	0	0
<b>Totale</b>	2.678.530			2.678.530	0	0
<b>Quota non distribuibile</b>				2.170.790		
<b>Residua quota distribuibile</b>				507.740		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro</b>						

### Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società non ha riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di cui dare le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserve di rivalutazione

Non vi sono riserve da rivalutazione monetaria o economica.

### Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Non avendo, la società, sospeso il processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali,

non è stata formata la specifica riserva.

### Perdite e riduzioni di capitale

Non si sono verificate le ipotesi di riduzione del capitale sociale di cui agli artt. 2446 e 2447 del codice civile. Pertanto, non vi sono perdite di esercizio da indicare distintamente nelle presenti annotazioni ex art. 6, comma 4 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23.

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 682.476 (€ 641.123 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili</b>	<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>Strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0	0	0	641.123	641.123
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	0	0	0	89.707	89.707
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	0	0	0	48.354	48.354
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	41.353	41.353
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	0	0	682.476	682.476

Non vi sono informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", rinviando l'analisi alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 722.487 (€ 700.106 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	700.106
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	54.988
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	32.607
<b>Totale variazioni</b>	22.381
<b>Valore di fine esercizio</b>	722.487

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.581.001 (€ 7.660.728 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	5.774.621	938.495	6.713.116
<b>Acconti</b>	0	11.500	11.500
<b>Debiti verso fornitori</b>	949.358	815.218	1.764.576
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	208.004	99.557	307.561
<b>Debiti tributari</b>	117.498	17.039	134.537
<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	234.785	-10.100	224.685
<b>Altri debiti</b>	376.462	48.564	425.026
<b>Totale</b>	7.660.728	1.920.273	9.581.001

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	5.774.621	938.495	6.713.116	962.283	5.750.833	2.591.502
<b>Acconti</b>	0	11.500	11.500	11.500	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	949.358	815.218	1.764.576	1.764.576	0	0
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	208.004	99.557	307.561	307.561	0	0
<b>Debiti tributari</b>	117.498	17.039	134.537	134.537	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	234.785	-10.100	224.685	224.685	0	0
<b>Altri debiti</b>	376.462	48.564	425.026	422.206	2.820	0
<b>Totale debiti</b>	7.660.728	1.920.273	9.581.001	3.827.348	5.753.653	2.591.502

## Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	<b>Totale</b>			
<b>Area geografica</b>		Regione Marche	Resto Italia	Estero
<b>Debiti verso banche</b>	6.713.116	4.409.508	2.303.608	0
<b>Acconti</b>	11.500	0	11.500	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.764.576	813.600	950.361	615
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	307.561	307.561	0	0
<b>Debiti tributari</b>	134.537	0	134.537	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	224.685	0	224.685	0
<b>Altri debiti</b>	425.026	418.347	6.679	0
<b>Debiti</b>	9.581.001	5.949.016	3.631.370	615

### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	<b>Debiti assistiti da ipoteche</b>	<b>Totale debiti assistiti da garanzie reali</b>	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
<b>Debiti verso banche</b>	1.134.310	1.134.310	5.578.806	6.713.116
<b>Acconti</b>	0	0	11.500	11.500
<b>Debiti verso fornitori</b>	0	0	1.764.576	1.764.576
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	0	0	307.561	307.561
<b>Debiti tributari</b>	0	0	134.537	134.537
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	0	0	224.685	224.685
<b>Altri debiti</b>	0	0	425.026	425.026
<b>Totale debiti</b>	1.134.310	1.134.310	8.446.691	9.581.001

Relativamente ai debiti di finanziamento si evidenzia quanto segue

Nel corso dell'anno 2015 è stato contratto il seguente finanziamento chirografario non assistito da alcuna garanzia ipotecaria:

- n. 2286032 Mercedes Benz Service di euro 425.000 estinto in n. 84 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 26/01/2022.

Nel corso dell'anno 2016 è stato contratto il seguente finanziamento chirografario non assistito da alcuna garanzia ipotecaria:

- n. 321-03928676 della BPER (Banca Popolare Emilia Romagna) di euro 600.000 estinguibile in n. 84 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 28/06/2024, dopo la sospensione delle rate, che residua al 31/12/2022 per euro 133.564;

Nel corso dell'anno 2017 sono stati contratti i seguenti finanziamenti chirografari non assistiti da alcuna

garanzia ipotecaria:

- n. 321-03972715 della BPER (Banca Popolare Emilia Romagna) di euro 350.000 estinguibile in n. 84 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 17/02/2025, dopo la sospensione delle rate, che residua al 31/12/2022 per euro 113.078;
- n. 2/623/117699 della Cassa di Risparmio di Fermo di originari euro 1.000.000, rinegoziato nell'anno 2020 con un nuovo piano di ammortamento e un importo iniziale di 558.831, estinguibile ora in n. 60 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 01/12/2025, che residua al 31/12/2022 per euro 309.014;
- n. 4041724177 della Nissan Finanziaria Rci Banque di euro 26.444 estinguibile in n. 37 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 30/09/2020; alla scadenza sono stati rifinanziati euro 17.238, estinguibili in 36 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 30/09/2023, che residua al 31/12/2022 per euro 4.677;

Nel corso dell'anno 2018 sono stati contratti i seguenti finanziamenti chirografari non assistiti da alcuna garanzia ipotecaria:

- n. 04/61/94/0027996 dell'Artigiancassa Spa di euro 357.000 estinguibile in n. 14 rate semestrali posticipate con scadenza dell'ultima rata il 31/03/2026, posticipata al 31/03/2027 per effetto della sospensione delle rate, che residua al 31/12/2022 per euro 229.500;
- n. 2.623.120779 della Cassa di Risparmio di Fermo Spa di originari euro 650.000, rinegoziato nell'anno 2020 con un nuovo piano di ammortamento e un importo iniziale di euro 448.107, estinguibile ora in n. 60 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 30/11/2025, che residua al 31/12/2022 per euro 263.842;
- n. 4442643 della BPER (Banca Popolare Emilia Romagna) di euro 300.000 estinguibile in n. 84 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 20/12/2026, dopo la sospensione delle rate, che residua al 31/12/2022 per euro 175.528.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati contratti i seguenti finanziamenti chirografari non assistiti da alcuna garanzia ipotecaria:

- n. 2066330 della Unicredit spa, di euro 1.000.000, estinguibile in 120 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 31/03/2031, dopo la sospensione delle rate per un anno, che residua al 31/12/2022 per euro 782.626 (di cui euro 365.159 ultraquinquennali);
- n. 04/61/940066845 della Artigiancassa spa, di euro 214.007, estinguibile in n. 14 rate semestrali posticipate con scadenza dell'ultima rata il 30/09/2027, che residua al 31/12/2022 per euro 168.148.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati contratti i seguenti finanziamenti chirografari non assistiti da alcuna garanzia ipotecaria:

- n. 004/01819611 della BPER spa, di euro 505.000, estinguibile in 60 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 26/01/2026, che residua al 31/12/2022 per euro 315.573;
- n. 050/05082736 della BPER spa, di euro 200.000, estinguibile in 17 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 15/06/2023, che residua al 31/12/2022 per euro 82.833;
- in data 29 gennaio 2021 della BNL spa, di euro 500.000, estinguibile in 12 rate trimestrali posticipate

con scadenza dell'ultima rata il 29/07/2024, che residua al 31/12/2022 per euro 293.558

Nel corso dell'anno 2022 è stato contratto il seguente finanziamento chirografario non assistito da alcuna garanzia ipotecaria:

- in data 10 maggio 2022, della ICCREA Banca impresa S.p.A., di euro 2.700.000, che residua interamente al 31/12/2022 (dei quali 1.687.500 ultraquinquennali), anni due di pre-ammortamento, della durata di anni 8, rimborsabile in 32 rate trimestrali posticipate con scadenza dell'ultima rata il 31/03/2030. Tale finanziamento è stato parzialmente utilizzato per l'estinzione del mutuo assistito da una garanzia ipotecaria (di euro 1.029.000) su n. 5 autobus di proprietà aziendale, di originari euro 800.000, per la quota capitale residua di euro 637.369.

In ordine ai debiti assistiti da garanzie reali si precisa che gli stessi sono rappresentati da:

- un contratto di finanziamento fondiario stipulato in data 21 dicembre 2012 dal notaio F.Ciuccarelli di Fermo (rep. 34660 - racc. 12814) concluso con la Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. per un importo di euro 1.150.000, scadente il 31 luglio 2026, della durata di anni 13, rimborsabile in numero 156 rate mensili posticipate, a tasso variabile. Tale finanziamento è assistito da una garanzia ipotecaria su beni immobili di proprietà aziendale per euro 3.000.000; al 31 dicembre 2022 la società ha un debito residuo in linea capitale di euro 348.823, di cui euro 254.094 scadenti oltre l'esercizio successivo;
- un contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 30/09/2020 dal notaio F. Ciuccarelli di Fermo (rep. 42193 - rac. 18867) concluso con la Banca Macerata spa di euro 900.000, della durata di anni 15, rimborsabile in 180 rate mensili posticipate, con scadenza dell'ultima rata il 30/09/2035. Tale finanziamento è assistito da una garanzia ipotecaria sull'area Santa Lucia, dove sorge il deposito della società, per euro 1.800.000; al 31/12/2022 la società ha un debito residuo in linea capitale di euro 787.829 di cui euro 742.870 scadenti oltre l'esercizio (dei quali euro 538.843 ultraquinquennali).

### **Debiti - Operazioni con retrocessione a termine**

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

### **Finanziamenti effettuati dai soci**

Circa le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si precisa che al 31 dicembre 2022 non vi sono operazioni di finanziamento in essere.

### **Ristrutturazione del debito**

Nell'esercizio corrente, la società non ha attivato alcuna operazione di ristrutturazione dei debiti.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.016.591 (€ 3.143.778 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	1.594	-436	1.158
<b>Risconti passivi</b>	3.142.184	873.249	4.015.433
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	3.143.778	872.813	4.016.591

**Composizione dei ratei passivi:**

	Descrizione	Importo
	Interessi Passivi su finanziamenti	1.158
<b>Totale</b>		1.158

**Composizione dei risconti passivi:**

	Descrizione	Importo
	Ricavi T.P.L. - Proventi della linea	593.445
	Ricavi T.P.L. - Agevolazioni Tariffarie	115.092
	Contributi conto investimenti	3.306.896
<b>Totale</b>		4.015.433

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Trasporto Pubblico Locale	6.841.427
	Fuori Linea	1.536.221
	Scuolabus	301.361
	Altri	414
<b>Totale</b>		8.679.423

## Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Regione Marche	7.328.691
	Resto Italia	1.220.429
	Estero	130.303
<b>Total</b>		8.679.423

## Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.866.972 (€ 2.170.631 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	1.539.502	-456.284	1.083.218
<b>Altri</b>			
<b>Rimborsi spese</b>	137.082	-428	136.654
<b>Plusvalenze di natura non finanziaria</b>	0	78.804	78.804
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	23.400	24.619	48.019
<b>Contributi in conto capitale (quote)</b>	401.505	-4.689	396.816
<b>Altri ricavi e proventi</b>	69.142	54.319	123.461
<b>Totale altri</b>	631.129	152.625	783.754
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	2.170.631	-303.659	1.866.972

## Contributi in conto esercizio

Per far fronte all'emergenza Covid sono stati imputati al bilancio i seguenti contributi:

- euro 328.754 contributi ristoro introiti TPL (L.R. 20/2020 - art. 200 DL 34/2020).

Ulteriori contributi in conto esercizio:

- euro 23.694 contributo accisa gasolio.
- euro 672.899 rimborso Regione Marche oneri rinnovo CCNL;
- euro 54.661 rimborso Ministero oneri malattia;
- euro 3.209 contributi in conto esercizio diversi.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.926.955 (€ 1.526.443 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Trasporti</b>	1.709	1.275	2.984
<b>Servizi per pulizie</b>	127.444	5.298	132.742
<b>Noleggio altri vettori</b>	160.226	224.313	384.539
<b>Energia elettrica</b>	19.760	14.099	33.859
<b>Spese gestione pneumatici</b>	90.114	28.234	118.348
<b>Acqua</b>	7.931	-1.349	6.582
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	234.071	25.848	259.919
<b>Canoni assistenza software</b>	46.313	10.341	56.654
<b>Compensi agli amministratori</b>	24.088	-8.900	15.188
<b>Compensi a sindaci e revisori</b>	26.992	1.142	28.134
<b>Visite mediche</b>	35.765	-11.868	23.897
<b>Provvigioni passive</b>	892	-113	779
<b>Pubblicità</b>	11.681	19.340	31.021
<b>Professionisti e consulenze tecniche</b>	53.503	26.778	80.281
<b>Spese di vigilanza</b>	18.801	58.832	77.633
<b>Spese telefoniche</b>	28.446	-11.290	17.156
<b>Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria</b>	5.618	845	6.463
<b>Assicurazioni</b>	167.061	13.215	180.276
<b>Servizi adempimenti legge 81</b>	7.665	516	8.181
<b>Spese di viaggio e trasferta</b>	34.134	159.065	193.199
<b>Servizi straordinari Covid</b>	279.608	-90.124	189.484
<b>Spese di aggiornamento,formazione e addestramento</b>	8.906	-4.917	3.989
<b>Altri</b>	135.715	-60.068	75.647
<b>Totale</b>	1.526.443	400.512	1.926.955

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 134.298 (€ 112.846 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti, locazioni e noleggi</b>	111.349	-41.288	70.061

<b>Canoni di leasing beni mobili</b>	1.497	62.740	64.237
<b>Totale</b>	112.846	21.452	134.298

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 682.981 (€ 429.237 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Tassa circolazione automezzi</b>	58.800	888	59.688
<b>IMU/TARI</b>	34.502	428	34.930
<b>Contributo funzionamento società consortile</b>	274.600	148.200	422.800
<b>Diritti camerali</b>	1.718	650	2.368
<b>Perdite su crediti</b>	590	371	961
<b>Abbonamenti riviste, giornali ...</b>	839	-446	393
<b>Sopravvenienze e insussistenze passive</b>	26.490	-200	26.290
<b>Minusvalenze di natura non finanziaria</b>	0	91.109	91.109
<b>Altri oneri di gestione</b>	31.698	12.744	44.442
<b>Totale</b>	429.237	253.744	682.981

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si precisa che la società non ha percepito dividendi.

#### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
<b>Debiti verso banche</b>	146.443
<b>Altri</b>	6
<b>Totale</b>	146.449

#### Utili e perdite su cambi

La società non ha conseguito utili o perdite su cambi.

## RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si ritiene di dover segnalare la rilevanza dei contributi e dei corrispettivi relativi all'emergenza Covid-19, come sotto specificati e indicati, ove necessario, nell'apposito paragrafo inerente agli aiuti di Stato.

	<b>Voce di ricavo</b>	<b>Importo</b>	<b>Natura</b>
	A1: Ricavi delle vendite e prestazioni	317.558	Servizi straordinari aggiuntivi Covid
	A1: Ricavi delle vendite e prestazioni	71.217	Servizi controllo rispetto normative Covid
	A5: Contributi in conto esercizio	328.754	Contributi ristoro introiti TPL - Covid
<b>Totale</b>		<b>717.529</b>	

## COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si ritiene di dover segnalare i costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza da Covid-19. I suddetti costi sono stati in parte contabilizzati in specifiche voci, in parte sono confluiti nei costi ordinari di esercizio e contabilizzati nelle singole voci per natura e non per destinazione, con ciò rendendo oltremodo difficile la loro esatta quantificazione. Limitatamente alle spese analiticamente identificate si espone la seguente tabella:

	<b>Voce di costo</b>	<b>Importo</b>	<b>Natura</b>
	B7: Per servizi	189.484	Servizi straordinari emergenza Covid-19
	B6: Per materie prime, sussidiarie, ecc	2.176	Acquisti beni straordinari Covid-19
<b>Totale</b>		<b>191.660</b>	

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Imposte correnti</b>	<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>Imposte differite</b>	<b>Imposte anticipate</b>	<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale</b>
IRES	0	0	0	0	
IRAP	20.964	0	0	0	
<b>Imposte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			

<b>sostitutive</b>					
<b>Totale</b>	20.964	0	0	0	0

La società non ha rilevato alcun importo a titolo di imposta sul reddito delle società IRES, essendosi chiuso l'esercizio in perdita fiscale. Relativamente all'IRAP la società ha imputato al bilancio la somma di euro 20.964, considerando prudenzialmente i contributi regionali come soggetti a tassazione anche alla luce della Risoluzione 28/1/2000 n. 8/E del Ministero delle Finanze e della Circolare Ministeriale n. 148/E del 26/7/2000.

Nel rispetto dell'art. 2427 Codice Civile, comma 1 n.14 e del principio contabile relativo, si precisa quanto segue:

- a) per le imposte sul reddito si è rispettato il principio della competenza;
- b) i debiti tributari esposti in bilancio riguardano l'Iva, le ritenute di acconto Irpef operate quali sostituti d'imposta, il debito per l'IRAP e il saldo dell'Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.;
- c) in bilancio risultano appostati crediti tributari per totali euro 155.712, di cui euro 2.956 per credito d'imposta accisa gasolio, euro 27.418 per ritenute di acconto subite, euro 18 per IVA, euro 2.070 per ritenute di acconto versate in eccesso, euro 120.041 per crediti d'imposta sugli investimenti ed euro 3.209 per credito d'imposta consumi energetici;
- d) non vi sono rettifiche di valore ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Come già segnalato la società non ha rilevato imposte anticipate e non ha l'onere di rilevare le imposte differite.

Nella successiva tabella si indicano le perdite fiscali riportabili per le quali si è ritenuto non sussistere i presupposti per l'iscrizione di imposte anticipate.

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio precedente - Ammontare
<b>Perdite fiscali:</b>		
<b>dell'esercizio</b>	406.577	685.814
<b>di esercizi precedenti</b>	3.541.965	2.856.151
<b>Totale perdite fiscali</b>	3.948.542	3.541.965

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

#### **Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico**

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

**IMPOSTA REGIONALE - IRAP****Differenza tra valore e costi della produzione****-256.436**

	<i>Variazioni</i>	
	<i>Incrementi</i>	<i>Diminuzioni</i>
Servizi (compensi e oneri amministratori)	18.672	
Compensi lavoro autonomo occasionale	1.767	
+ Spese per il personale	4.665.105	
Svalutazione e perdite su crediti	961	
Altre svalutazioni	391.561	
Svalutazioni ed accantonamenti (già in B7)	2.080	
Svalutazioni ed accantonamenti (già in B12)	84.855	
Imposta Municipale Immobili	22.113	
Interessi canoni di leasing	8.034	
<i>Totale variazioni</i>	<b>5.195.148</b>	<b>0</b>
<b>Imponibile fiscale teorico</b>		<b>4.938.712</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>4,73%</b>	<b>233.601</b>
Oneri straordinari non correlati (già in B14)	12.932	
- Costi non documentati e/o non inerenti	7.250	
Proventi straordinari non correlati (già in A5)		32.954
+ Ristori Covid-19	328.754	
Contributi in c/investimenti	4.657	
Utilizzo fondi	38.869	
Contributo accisa gasolio	23.694	
Contributi pubblici rinnovo C.C.L.N. e malattia	52.788	
Assicurazione Inail	8.042	
Deduzione costo lavoro tempo indeterminato	4.025.929	
<i>Totale variazioni ulteriori</i>	<b>20.182</b>	<b>4.515.687</b>
<b>IMPONIBILE IRAP</b>		<b>443.207</b>
<b>IRAP DOVUTA</b>	<b>4,73%</b>	<b>20.964</b>

**IMPOSTA SUL REDDITO - IRES****Perdita di esercizio****-417.913**

	<i>Variazioni</i>	
	<i>Incrementi</i>	<i>Diminuzioni</i>
Variazioni + (costi)	568.358	
Variazioni - (costi)		25.139
Variazioni - (Ricavi)		365.802
Utilizzo Fondi spese ed oneri		40.719
Maggiori ammortamenti (40%-30%)		102.538
Reddito fondiario	2.976	
Deduzione imposta Irap		25.800
<i>Totale variazioni</i>	<b>571.334</b>	<b>559.998</b>
<b>PERDITA IRES</b>		<b>-406.577</b>

## ALTURE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
<b>Uomini (numero)</b>	2	3	2	89
<b>Donne (numero)</b>	0	0	6	3
<b>Età media</b>	47	57	46	48
<b>Anzianità lavorativa</b>	1	32	15	10
<b>Contratto a tempo indeterminato</b>	0	3	7	86
<b>Contratto a tempo determinato</b>	2	0	1	6
<b>Titolo di studio: Laurea</b>	2	2	3	2
<b>Titolo di studio: Diploma</b>	0	1	5	49
<b>Titolo di studio: Licenza media</b>	0	0	0	41

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
<b>Personale con contratto a tempo indeterminato</b>					
<b>Quadri</b>	3	0	0	3	3
<b>Impiegati</b>	8	1	2	7	7
<b>Operai</b>	82	9	4	87	83
<b>Totale con contratto a tempo indeterminato</b>	93	10	6	97	93
<b>Personale con contratto a tempo determinato</b>					
<b>Dirigenti</b>	2	0	0	2	2
<b>Impiegati</b>	1	1	1	1	1
<b>Operai</b>	5	27	25	7	9
<b>Totale con contratto a tempo determinato</b>	8	28	26	10	12
<b>Altro personale</b>					
<b>Totale</b>	101	38	32	107	105

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	2
<b>Quadri</b>	3
<b>Impiegati</b>	8
<b>Operai</b>	92
<b>Totale Dipendenti</b>	105

## Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile Per determinare il complessivo onere sostenuto dalla società relativamente al consiglio di amministrazione, vanno sommati euro 15.188 per compensi, euro 1.024 per rimborsi, euro 2.331 per oneri contributivi ed euro 129 per oneri assicurativi Inail.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.188	21.894

## Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.240
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.240

## Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio , numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio , valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	121.860	2.108.178	0	0	121.860	2.108.178
<b>Totali</b>		121.860	2.108.178	0	0	121.860	2.108.178

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli di cui fornire le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile.

## Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui fornire le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	<b>Importo</b>
<b>Garanzie</b>	4.810.000
<b>di cui reali</b>	4.800.000
<b>Passività potenziali</b>	3.327.176

### **Impegni**

Non vi sono impegni da rilevare in bilancio.

### **Garanzie**

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

a) garanzie reali prestate:

- garanzia ipotecaria per € 3.000.000 gravanti su immobili di proprietà aziendale concessa a favore della Cassa di Risparmio di Fermo Spa per finanziamenti a favore della Steat Spa medesima;
- garanzia ipotecaria per € 1.800.000 gravanti su immobili di proprietà aziendale concessa a favore della Banca Macerata spa per finanziamenti a favore della Steat Spa medesima.

b) garanzie personali:

- è stata rilasciata una garanzia fidejussoria per euro 10.000 a favore della società DKV a fronte dell'utilizzo di carte di credito estero.

### **Passività potenziali**

Come per l'anno precedente si segnala che su tutti gli autobus, attrezzi e immobili acquistati con il contributo della Regione Marche grava un vincolo quindicennale di inalienabilità. Pertanto nel caso di mancato rispetto totale di tale vincolo il valore dello stesso al 31/12/2022, e cioè le somme eventualmente da restituire alla Regione, ammonterebbero ad euro 3.327.176 relativamente ai contributi contabilizzati successivamente all'esercizio 1997.

Per ulteriori rischi ed oneri si è proceduto, ove necessario, agli opportuni accantonamenti in bilancio.

## **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, di cui fornire le informazioni richieste dall'art. 2447 bis del codice civile:

Non vi sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare, di cui fornire le informazioni richieste dall'art. 2447 decies del codice civile:

### **Operazioni con parti correlate**

In merito al disposto dell'art. 2427 codice civile, comma primo, n. 22-bis, ed a livello interpretativo del

principio di revisione n. 550, si precisa che per l'anno 2022 la società può essere considerata correlata alle seguenti entità:

- Trasfer Scarl;
- Provincia di Fermo (socio di maggioranza).

Può essere altresì considerata correlata ai componenti degli organi aziendali ed alla direzione dell'esercizio. Circa altre figure potenzialmente considerabili parti correlate (dirigenti, familiari, ecc.) precisiamo che con le stesse non è stata conclusa alcuna operazione rilevante.

Per ciò che concerne i rapporti con la società Trasfer Scarl, precisiamo che le operazioni sono rilevanti e scaturiscono dai servizi prestati dalla società a favore della società consortile medesima sulla base dei contratti di servizio in essere.

Si ricorda che la Trasfer Scarl ha in corso con la Provincia di Fermo (cui in seguito è subentrata la Regione Marche) un contratto di servizio stipulato il 28 giugno 2007 della durata di anni sei con il quale viene disciplinato lo svolgimento del T.P.L. extraurbano nel bacino di Fermo e con il Comune di Fermo un contratto di servizio siglato il 29 giugno 2007 con il quale viene istituito il servizio urbano del medesimo Comune. Tali contratti, attualmente in regime di prorogatio, prevedono la disciplina normativa ed economica dei servizi, e sono assoggettati ad evoluzione in ordine alle modifiche operative che si verificano, modifiche che possono riguardare sia le percorrenze chilometriche che l'entità dei corrispettivi. La Trasfer Scarl, titolare dei servizi, è una società consortile che ripartisce gli stessi in capo ai soci provvedendo da un lato alla percezione delle somme erogate dagli enti affidanti e all'incasso dei proventi della linea, e dall'altro al pagamento delle prestazioni dei soci. Precisiamo quindi che le prestazioni inerenti il rapporto complessivamente intrattenuto con la Trasfer Scarl hanno comportato per la società operazioni complessive di competenza per euro 7.007.632 quale somma algebrica tra i costi sostenuti per euro 425.741 ed i ricavi conseguiti per euro 7.433.373, questi ultimi corrispondenti al 85,64% della voce A1 del conto economico.

### Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non sono state effettuate particolari operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci della società.

In ordine alle operazioni con i soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, si rinvia per ciò che concerne le **operazioni attive** per la società alla esposizione fatta nel paragrafo "Informazioni ex. art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124", mentre si espongono di seguito gli importi delle **operazioni passive**, fermo quanto precisato in ordine alle operazioni con parti correlate:

Operazioni passive		
Socio	Tipologia servizio	Importo complessivo
Comune di Monte San Martino	Fitti passivi	1.800
Comune di Fermo	Spese pubblicità - servizi	1.500

## **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

In ordine al disposto dell'art. 2427 codice civile, comma primo, n. 22-Ter, precisiamo che non vi sono accordi non risultanti dal bilancio i cui rischi o benefici siano significativi. Segnaliamo che la Steat Spa è socia della società consortile Trasfer Scarl che è stata costituita con lo scopo di gestire il contratto di servizio del T.P.L. nel bacino di utenza della provincia di Fermo. Gli effetti di tale accordo sono però esattamente compresi nel bilancio d'esercizio ed indicati nello stato patrimoniale per ciò che concerne l'aspetto finanziario.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

## **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinies e 22 sexies del codice civile. Si precisa che la società è oggetto di consolidamento da parte dell'Ente locale socio di maggioranza Provincia di Fermo. Si precisa altresì che la società è oggetto di consolidamento, proporzionalmente alla partecipazione posseduta, anche da parte degli Enti Pubblici soci presso cui sono depositati i relativi bilanci consolidati.

	<b>Insieme più grande</b>
<b>Nome dell'impresa</b>	PROVINCIA DI FERMO
<b>Città (se in Italia) o stato estero</b>	FERMO
<b>Codice fiscale (per imprese italiane)</b>	90038780442
<b>Luogo di deposito del bilancio consolidato</b>	Fermo Largo Don Gaspare Morello n.2/4

## **Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede dell'ente sopra indicato.

## **Strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato.

## **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Nessuna comunicazione si rende necessaria in merito, non essendo la società una start-up innovativa.

## Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. Inoltre, in considerazione della rilevanza delle informazioni richieste, la società indica sia le somme di competenza dell'esercizio che le somme incassate nell'esercizio (criterio di cassa), ed indica altresì sia le somme costituenti in senso stretto sovvenzioni e contributi, sia le somme inerenti attività sinallagmatiche costituenti corrispettivo e conseguenti allo svolgimento dei servizi riguardanti l'oggetto sociale. Facendo seguito alle premesse, nelle successive tabelle si riportano le informazioni suddette per sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti dalla Steat Spa dalle pubbliche amministrazioni:

TABELLA A:  
TIPOLOGIA: CONTRIBUTI  
C/INVESTIMENTI

ANNO INSORGENZA DIRITTO	DESCRIZIONE BENE CONTRIBUITO	CONTRIBUTO ORIGINARIO	CONTRIBUTO PERCEPITO		CONTRIBUT O DA PERCEPIRE	QUOTA COMPETENZA ANNO 2022	QUOTA COMPETENZA ANNI SUCCESSIVI
			ANNI PRECEDENTI	ANNO 2022			
2001	Autosnodato Setra BG658TJ/169	212.821,55	212.821,55			8.193,68	0,00
2002	Autosnodato Setra BG754AR/175	212.821,56	212.821,56			8.439,68	8.441,24
2005	Autobus Setra CY154PC/205	242.250,00	242.250,00			10.411,18	48.585,23
2009	Autobus Europolis DY819EB/227	172.500,00	172.500,00			11.500,06	16.290,69
2009	Autobus Setra DY940EB/229	165.000,00	165.000,00			11.000,00	18.333,37
2009	Autobus Setra DY952EB/230	277.500,00	277.500,00			18.500,00	30.833,33
2009	Autobus Setra EA988NL/233	52.631,57	52.631,57			3.508,79	7.017,30
2010	Autobus IVECO EC936VM/234	116.250,00	116.250,00			7.750,00	18.083,38
2010	Autobus Setra EC859VM/235	198.750,00	198.750,00			13.250,00	30.916,75
2010	Autobus Setra EF864GR/236	198.750,00	198.750,00			13.250,00	36.437,43
2011	Autobus IVECO EG933LZ/238	112.500,00	112.500,00			7.500,00	22.500,00
2011	Autobus IVECO EG939XH/239	108.750,00	108.750,00			7.250,00	24.770,82
2012	Autobus IVECO EG908YE/244	86.250,00	86.250,00			5.750,00	23.000,00
2012	Autobus IVECO EK993ZL/241	86.250,00	86.250,00			5.750,00	23.000,00
2012	Autobus IVECO EM907YE/243	86.250,00	86.250,00			5.750,00	23.000,00
2012	Autobus IVECO EK994ZL/242	86.250,00	86.250,00			5.750,00	23.000,00
2012	Autobus VDL BOVA EP911AN/246	277.500,00	277.500,00			18.500,00	89.416,70
2012	Sistemi a bordo (trasp. Intellig.)	58.958,89	58.958,89			2.947,94	0,00
2012	Sistemi a terra (trasp.)	53.964,40	53.964,40			2.698,22	0,00

	Intellig.)						
2013	Deposito Porto Sant'Elpidio	404.478,00	404.478,00			12.134,34	293.246,55
2013	Autobus Setra EP983AN/247	182.250,00	182.250,00			12.150,00	60.750,00
2014	Autobus Iveco EV980RH/249	116.250,00	116.250,00			7.750,00	48.437,50
2014	Autobus Iveco EX990BP/252	105.000,00	105.000,00			7.000,00	45.500,00
2014	Autobus Avancity EW889GV/250	183.750,00	183.750,00			12.250,00	79.625,00
2014	Autobus Avancity EW890GV/251	183.750,00	183.750,00			12.250,00	79.625,00
2015	Autobus Iveco FB986SZ/260	161.250,00	161.250,00			10.750,00	86.000,00
2016	Autobus Iveco FE818HS/262	186.000,00	186.000,00			12.400,00	104.366,65
2016	Sistemi trasporti Intelligenti	11.090,00	11.090,00			1.109,00	3.881,50
2017	Autobus Vivacity FL927VB/273	85.000,00	85.000,00			5.666,67	56.194,47
2017	Autobus Vivacity FM853TN/274	85.000,00	85.000,00			5.666,67	56.194,47
2017	Autobus Vivacity FL928VB/275	85.000,00	85.000,00			5.666,67	56.194,47
2017	Autobus Vivacity FL929VB/276	85.000,00	85.000,00			5.666,67	56.194,47
2017	Autobus Vivacity FL954VB/277	85.000,00	85.000,00			5.666,67	56.194,47
2017	Autobus Vivacity FM874TN/278	85.000,00	85.000,00			5.666,67	56.666,65
2018	Autobus Iveco FR880KJ/281	58.100,00	58.100,00			3.873,33	41.084,45
2018	Autobus Iveco FR881KJ/282	58.100,00	58.100,00			3.873,33	40.992,78
2018	Autobus Iveco FR882KJ/283	58.100,00	58.100,00			3.873,33	40.992,78
2018	Autobus Iveco FR883KJ/284	58.100,00	58.100,00			3.873,33	40.992,78
2018	Autobus Iveco FR884KJ/285	58.100,00	58.100,00			3.873,33	40.992,78
2019	Autobus Iveco FT787VP/288	150.191,82	150.191,82			10.012,79	110.975,08
2019	Autobus Iveco F788VP/289	151.191,81	151.191,81			10.012,79	110.975,08
2019	Autobus Iveco FV813TG/291	123.000,00	123.000,00			8.200,00	92.933,33
2020	Autobus Iveco FZ830YV/294	101.908,25	101.908,25			6.793,88	81.526,61
2020	Autobus Iveco FZ854YV/295	101.908,25	101.908,25			6.793,88	81.526,61
2020	Autobus Iveco FV786YV/296	101.908,25	101.908,25			6.793,88	82.092,77
2020	Servizi infomobilità	32.438,07	32.438,07			3.649,62	31.224,70
2020	Credito imposta L. 160/19 (294)	12.300,00		2.443,67	9.856,33	820,00	9.840,00
2020	Credito imposta L. 160/19 (295)	12.300,00		2.443,67	9.856,33	820,00	9.840,00
2020	Credito imposta L. 160/19 (296)	12.300,00		2.443,66	9.856,34	820,00	9.908,33
2021	Software	436,00	321,86	114,14	145,33	145,34	
2021	Impianti e macchinari	8.078,60	5.963,76	2.114,84	807,86	6.866,81	
2021	Costruzioni leggere	785,00	579,50	205,50	78,50	667,25	
2021	Officina	1.392,09	1.027,66	364,43	139,21	1.183,28	
2021	Attrezzatura varia	1.051,95	776,57	275,38	210,40	736,35	
2021	MACchine elettroniche	1.332,15	983,42	348,73	266,44	932,49	
2021	Arredamenti	882,46	651,45	231,01	105,90	723,61	
2022	Autobus Otokar GJ860BP/301	168.400,00	168.400,00		7.484,44	160.915,56	
2022	Autobus Otokar GJ859BP/302	168.400,00	168.400,00		7.484,44	160.915,56	
2022	Autobus Otokar	143.200,00	143.200,00		4.773,33	138.426,67	

	GK122YG/303					
2022	Autobus Otokar GK120YG/304	143.200,00		143.200,00		4.773,33 138.426,67
2022	Autobus Otokar GK121YG/305	143.200,00		143.200,00		4.773,33 138.426,67
2022	Autobus Otokar GJ860BP/301	12.630,00			12.630,00	561,33 12.068,67
2022	Autobus Otokar GJ859BP/302	12.630,00			12.630,00	561,33 12.068,67
2022	Autobus Otokar GK122YG/303	10.740,00			10.740,00	358,00 10.382,00
2022	Autobus Otokar GK120YG/304	10.740,00			10.740,00	358,00 10.382,00
2022	Autobus Otokar GK121YG/305	10.740,00			10.740,00	358,00 10.382,00
2022	Autobus Ivec Tel. M05514/315	14.694,00			14.694,00	0,00 14.694,00
2022	Autobus Ivec Tel. M05543/316	14.694,00			14.694,00	0,00 14.694,00
2022	Bigliettazione elettronica SBEM	65.263,07		65.263,07		0,00 65.263,07
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>6.872.201,74</b>	<b>5.902.812,42</b>	<b>849.298,29</b>	<b>120.091,03</b>	<b>396.815,57</b>
						<b>3.306.896,19</b>

<b>TABELLA B:</b> <b>TIPOLOGIA: CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO E CORRISPETTIVI CONTRATTI DI SERVIZIO</b>						
ANNO INSORGENZA DIRITTO	DESCRIZIONE CONTRIBUITI CONTRO ESERCIZIO	CONTRIBUTO ORIGINARIO	CONTRIBUTO PERCEPITO	CONTRIBUTO DA PERCEPIRE	QUOTA COMPETENZA ANNO 2022	QUOTA COMPETENZA ANNI SUCCESSIVI
			ANNI PRECEDENTI	ANNO 2022		
<b>Ente Erogante: Agenzia delle Dogane</b>						
2021	Rimborso accisa gasolio 3° trimestre 2021	7.163,23		7.163,23		
2021	Rimborso accisa gasolio 4° trimestre 2021	22.053,90		22.053,90		
2022	Rimborso accisa gasolio 1° trimestre 2022	20.738,83		20.738,83	20.738,83	
2022	Rimborso accisa gasolio 4° trimestre 2022	2.955,59		2.955,59	2.955,59	
<b>TOTALI</b>		<b>52.911,55</b>	<b>0,00</b>	<b>49.955,96</b>	<b>2.955,59</b>	<b>23.694,42</b>
<b>Ente Erogante: Regione Marche</b>						
2021	Rimborsi oneri rinnovi C.C.N.L. anno 2021	650.769,38	619.785,48	30.983,90		
2022	Rimborsi oneri rinnovi C.C.N.L. anno 2021	672.898,74		619.785,48	53.113,26	672.898,74
<b>TOTALI</b>		<b>1.323.668,12</b>	<b>619.785,48</b>	<b>650.769,38</b>	<b>53.113,26</b>	<b>672.898,74</b>
<b>Ente Erogante: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</b>						

2015	Rimborsi oneri malattia anno 2015	35.630,93	35.630,93		
2016	Rimborsi oneri malattia anno 2016	26.029,37	26.029,37		
2017	Rimborsi oneri malattia anno 2017	29.308,16	29.308,16		
2018	Rimborsi oneri malattia anno 2018	41.248,21	41.248,21		
2019	Rimborsi oneri malattia anno 2019	31.018,41	31.018,41		
2020	Rimborsi oneri malattia anno 2020	74.223,42	74.223,42		
2021	Rimborsi oneri malattia anno 2021	57.248,13	57.248,13		
2022	Rimborsi oneri malattia anno 2022	54.661,49	54.661,49		
<b>TOTALI</b>		<b>349.368,12</b>	<b>0,00</b>		
	<b>Ente Erogante: Regione Marche</b>				
2021	Corrispettivo contratto servizio extraurbano Provincia di Fermo	2.412.565,88	2.100.942,80	311.623,08	
2022	Corrispettivo contratto servizio extraurbano Provincia di Fermo	2.533.194,18	2.205.989,94	327.204,24	2.533.194,18
<b>TOTALI</b>		<b>4.945.760,06</b>	<b>2.100.942,80</b>	<b>2.517.613,02</b>	<b>327.204,24</b>
	<b>Ente Erogante: Comune di Fermo</b>				
2021	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di Fermo + servizi staordinari	1.051.766,93	914.615,41	87.141,72	50.009,80
2022	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di Fermo + servizi staordinari	1.101.741,71	914.580,41	187.161,30	1.101.741,17
<b>TOTALI</b>		<b>2.153.508,64</b>	<b>914.615,41</b>	<b>1.001.722,13</b>	<b>237.171,10</b>
	<b>Ente Erogante: Comune di Porto Sant'Elpidio</b>				
2020	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di P.S.Elpidio	82.677,79	78.543,84	4.133,95	
2021	Corrispettivo contratto	82.677,79	71.998,52	6.545,32	4.133,95

	servizio urbano Comune di P.S.Elpidio					
2022	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di P.S.Elpidio	86.811,62	64.374,83	22.436,79	86.811,62	
<b>TOTALI</b>		<b>252.167,20</b>	<b>150.542,36</b>	<b>75.054,10</b>	<b>26.570,74</b>	<b>86.811,62</b>
	<b>Ente Erogante: Comune di Porto San Giorgio</b>					<b>0,00</b>
2019	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di P.S.Giorgio	90.954,49	86.474,76		4.479,73	
2020	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di P.S.Giorgio	90.954,49	86.474,76		4.479,73	
2021	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di P.S.Giorgio	90.954,49	56.741,68	29.733,08	4.479,73	
2022	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di P.S.Giorgio	95.433,98		72.289,34	23.144,64	95.433,98
<b>TOTALI</b>		<b>368.297,45</b>	<b>229.691,20</b>	<b>102.022,42</b>	<b>36.583,83</b>	<b>95.433,98</b>
	<b>Ente Erogante: Regione Marche</b>					<b>0,00</b>
2021	Servizi straordinari emergenza sisma anno 2021	440.706,85	367.946,46	72.760,39		
2022	Servizi straordinari emergenza sisma anno 2022	440.857,39		368.097,00	72.760,39	440.857,39
<b>TOTALI</b>		<b>881.564,24</b>	<b>367.946,46</b>	<b>440.857,39</b>	<b>72.760,39</b>	<b>440.857,39</b>
	<b>Ente Erogante: Provincia di Fermo</b>					<b>0,00</b>
2021	Trasporto Liceo Scientifico - Fermo Forum	21.581,64	13.326,91	8.254,73		
2022	Trasporto Liceo Scientifico - Fermo Forum	24.092,86		11.735,63	12.357,23	24.092,86
<b>TOTALI</b>		<b>45.674,50</b>	<b>13.326,91</b>	<b>19.990,36</b>	<b>12.357,23</b>	<b>24.092,86</b>
	<b>Ente Erogante: Regione Marche</b>					<b>0,00</b>
2021	Corse aggiuntive extraurbane Covid	468.526,19	317.200,94	151.325,25		

2022	Corse aggiuntive extraurbane Covid	308.935,26		308.935,26	308.935,26	
<b>TOTALI</b>		<b>777.461,45</b>	<b>317.200,94</b>	<b>151.325,25</b>	<b>308.935,26</b>	<b>308.935,26</b>
<b>Ente Erogante:</b>						
	<b>Comune di Fermo</b>					
2021	Corse aggiuntive urbane Covid	34.531,07		34.531,07		
2022	Corse aggiuntive urbane Covid	8.622,85		8.622,85	8.622,85	
<b>TOTALI</b>		<b>43.153,92</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>43.153,92</b>	<b>8.622,85</b>
<b>Ente Erogante:</b>						
	<b>Regione Marche</b>					
2016	Agevolazioni tariffarie Regione Marche anno 2016	326.187,16	290.317,63	35.869,53		
2019	Agevolazioni tariffarie Regione Marche anno 2019	246.706,50	237.643,16	9.063,34		
2020	Agevolazioni tariffarie Regione Marche anno 2020	175.780,12	168.457,03	7.323,09		
2021	Agevolazioni tariffarie Regione Marche anno 2021	223.279,38	120.133,09	100.923,70	2.222,59	
2022	Agevolazioni tariffarie Regione Marche anno 2022	281.274,36		65.909,43	215.364,93	281.274,36
<b>TOTALI</b>		<b>1.253.227,52</b>	<b>816.550,91</b>	<b>219.089,09</b>	<b>217.587,52</b>	<b>281.274,36</b>
<b>Ente Erogante:</b>						
	<b>Provincia di Fermo</b>					
2021	Agevolazioni tariffarie Provincia Fermo anno 2021	1.051,45		1.051,45		
2022	Agevolazioni tariffarie Provincia Fermo anno 2022	1.914,23		1.914,23	1.914,23	
<b>TOTALI</b>		<b>2.965,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.965,68</b>	<b>1.914,23</b>
<b>Ente Erogante:</b>						
	<b>Comune di Porto Sant'Elpidio</b>					
2021	Conguaglio copertura introiti 35% urbano P.S.Elpidio	32.947,11		32.947,11		
2022	Conguaglio copertura introiti 35% urbano	34.233,90		34.233,90	34.233,90	

P.S.Elpidio						
<b>TOTALI</b>	<b>67.181,01</b>	<b>0,00</b>	<b>32.947,11</b>	<b>34.233,90</b>	<b>34.233,90</b>	<b>0,00</b>
<b>Ente Erogante:</b>						
<b>Agenzia delle Entrate</b>						
2022	Credito imposta pubblicità	409,00		409,00		
<b>TOTALI</b>		<b>409,00</b>	<b>0,00</b>	<b>409,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Ente Erogante:</b>						
<b>Regione Marche</b>						
2021	Ristoro mancati introiti extraurbani	595.305,32		595.305,32		
2022	Ristoro mancati introiti extraurbani	137.034,52		137.034,52	137.034,52	
<b>TOTALI</b>		<b>732.339,84</b>	<b>0,00</b>	<b>595.305,32</b>	<b>137.034,52</b>	<b>137.034,52</b>
<b>Ente Erogante:</b>						
<b>Comune di Fermo</b>						
2022	Ristoro mancati introiti urbani	170.069,28		170.069,28	170.069,28	
<b>TOTALI</b>		<b>170.069,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>170.069,28</b>	<b>170.069,28</b>
<b>Ente Erogante:</b>						
<b>Comune di Porto San Giorgio</b>						
2020	Ristoro mancati introiti urbani	7.306,25		7.306,25		
2021	Ristoro mancati introiti urbani	15.965,50		15.968,50		
2022	Ristoro mancati introiti urbani	11.509,06		11.509,06	11.509,06	
<b>TOTALI</b>		<b>34.780,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.783,81</b>	<b>11.509,06</b>
<b>TOTALI</b>		<b>34.780,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.783,81</b>	<b>11.509,06</b>
<b>Ente Erogante:</b>						
<b>Comune di Porto Sant'Elpidio</b>						
2020	Ristoro mancati introiti urbani	1.779,91		1.779,71		
2021	Ristoro mancati introiti urbani	3.307,50	777,27	2.530,23		
2022	Ristoro mancati introiti urbani	10.141,33		10.141,33	10.141,33	
<b>TOTALI</b>		<b>15.228,74</b>	<b>777,27</b>	<b>0,00</b>	<b>14.451,27</b>	<b>10.141,33</b>
<b>TOTALI</b>		<b>15.228,74</b>	<b>777,27</b>	<b>0,00</b>	<b>14.451,27</b>	<b>10.141,33</b>
<b>Ente Erogante:</b>						
<b>Regione Marche</b>						
2021	Controllo rispetto normative Covid	203.401,98	53.806,24	149.595,74		
2022	Controllo rispetto normative Covid	71.217,27		71.217,27	71.217,27	
<b>TOTALI</b>		<b>274.619,25</b>	<b>53.806,24</b>	<b>149.595,74</b>	<b>71.217,27</b>	<b>0,00</b>

## TABELLA C: ALTRE AMMINISTRAZIONI

TIPOLOGIA: SERVIZI

DIVERSI E RIMBORSI

SPESE

	AMMINISTRAZIONE	TIPOLOGIA SERVIZIO	IMPORTO COMPETENZA ANNO 2022	IMPORTO PERCEPITO ANNO 2022
1	Amm.ne Provinciale Fermo - SOCIO	Noleggio autobus	455	0
2	Busitalia Rail service	Noleggio autobus	77.899	61.241
3	Busitalia Sita Nord	Noleggio autobus	2.227	2.227
4	Comune di Fermo - SOCIO	Servizi bus navetta	0	14.000
		Servizi Ambito Sociale	0	19.672
		<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>33.672</b>
5	Comune di Monsampietro Morico - SOCIO	Noleggio autobus	2.409	2.409
6	Comune di Monte Urano - SOCIO	Servizio scuolabus	48.580	25.332
		Noleggio autobus	4.000	4.000
		<b>TOTALE</b>	<b>52.580</b>	<b>29.332</b>
7	Comune di Porto San Giorgio - SOCIO	Servizi bus navetta	2.658	3.716
		Servizio scuolabus	40.135	30.101
		<b>TOTALE</b>	<b>42.793</b>	<b>33.817</b>
8	Comune di Porto Sant'Elpidio - SOCIO	Servizi bus navetta	6.177	6.177
9	Comune di Rapagnano - SOCIO	Vendita autobus	2.200	2.200
10	Comune di Sant'Elpidio a Mare - SOCIO	Servizio scuolabus	125.977	143.605
11	Comune di Torre San Patrizio - SOCIO	Servizio scuolabus	22.000	22.000
12	IISS Carlo Urbani Porto Sant'Elpidio	Noleggio autobus	13.750	13.750
13	IPSIA O. Ricci Fermo	Noleggio autobus	10.945	8.418
14	ISC Monte Urano	Noleggio autobus	11.141	11.141
15	ISC R. Levi Montalcini	Noleggio autobus	2.109	2.109
16	ISC Rodari-Marconi P.S.Elpidio	Noleggio autobus	1.609	1.609
17	Ist. Istr. M. Ricci	Noleggio autobus	500	500
18	I.T.E.T.	Noleggio autobus	500	500
19	ITI Montani Fermo	Noleggio autobus	1.705	1.850
20	Liceo Scientifico Fermo	Noleggio autobus	2.798	738
21	Sarnano Terzo Millennio S.p.A.	Noleggio autobus	0	232
22	Trasfer Scarl	Ricavi diversi e rimborsi	140.623	144.452

		spese		
		Proventi della linea	1.801.187	1.773.636
		<b>TOTALE</b>	<b>1.941.810</b>	<b>1.918.088</b>
23	Università degli Studi Macerata	Noleggio autobus	1.500	1.500
	<b>Totale Tabella C</b>		<b>2.323.084</b>	<b>2.297.115</b>

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita di esercizio mediante utilizzo della riserva straordinaria.

### Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art,27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

### L'Organo Amministrativo

CERONI REMIGIO

GIANDOMENICO GIOIA

CARDINALI SIMONA

LAURENZI MAURIZIO

BALESTRIERI GIOVANNI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE  
DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

*Ai Soci della Società S.T.E.A.T. S.p.A.*

Il Collegio Sindacale di S.T.E.A.T. S.p.A. nella sua attuale composizione, è stato nominato nell'assemblea degli Azionisti tenutasi il 13 luglio 2022 e pertanto rimarrà in carica sino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate il mese di dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della S.T.E.A.T. S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 417.913. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale il cui soggetto incaricato, dott.ssa Monia Sergolini, ci ha consegnato la propria relazione datata 13.04.2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

**Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio della società licenziato con delibera del consiglio di amministrazione del 27 marzo 2023 è stato redatto in base ai principi statuiti dall'O.I.C. - Organismo Italiano Contabilità.

Con specifico riguardo all'esame di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e della nota integrativa - si attesta che lo stesso è :

- redatto nel presupposto della continuità aziendale secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti;
- corredata dalla relazione degli amministratori sulla gestione dove sono riepilogati i principali rischi ed incertezze e si fa conto dell'evoluzione prevedibile della gestione;
- conforme alle norme vigenti e coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo.

Inoltre, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.T.E.A.T. SpA al 31.12.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il suddetto bilancio si riassume nei seguenti valori :

Stato Patrimoniale	Esercizio chiuso al 31.12.2022	Esercizio precedente
Attivo	17.263.172	14.824.265
Passivo	14.166.729	12.145.735
Capitale e riserve	2.678.530	2.665.360
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>- 417.913</b>	<b>13.170</b>

Conto Economico	Esercizio chiuso al 31.12.2022	Esercizio precedente
Valore della Produzione	10.667.981	9.442.469
Costi della produzione	10.924.417	9.254.117
<b>Differenza</b>	<b>- 256.436</b>	<b>188.352</b>
Proventi ed oneri finanziari	- 140.513	- 162.282

<b>Risultato ante imposte</b>	<b>- 396.949</b>	26.070
Imposte sul reddito	20.964	12.900
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>- 417.913</b>	13.170

### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di copertura della perdita di esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Fermo, li 13 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Ermanno Vitali (Presidente)

Ambra Fenni (Sindaco effettivo)

Roberto Vittori (Sindaco effettivo)

**STEAT – SOC.TRASP. ETE ASO TENNA - PUBBL. TRASPORTI SPA**

**Sede in: VIA GIOVANNI DA PALESTRINA, 63**

**63900 FERMO (FM)**

**Codice Fiscale, Partita Iva 01090950443**

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AI SOCI**

*Ai Soci della società “Steat spa”*

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

**Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società “Steat spa”, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. È stata redatta anche la relazione sulla gestione e la relazione sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art.6 c.2 e 4 del D. Lgs 175/2016.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio” della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**Richiami di informativa**

Come richiamato dall'informativa fornita dagli amministratori nella Nota Integrativa la società ha modificato la modalità di riclassificazione di alcune poste di bilancio dell'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei dati. Tale diversa riclassificazione ha riguardato le partecipazioni in imprese collegate, nonché i debiti, i crediti e i finanziamenti, nei confronti della stessa. Nel rispetto di quanto statuito dai principi contabili la società ha poi provveduto a riclassificare

diversamente un terreno destinato alla vendita spostandolo dalle immobilizzazioni immateriali all'attivo circolante, inoltre ai fine della valutazione, sulla base del valore peritale, ha imputato a bilancio la svalutazione dovuta all'utilizzo del minore fra il valore netto contabile e il valore di presumibile realizzo di mercato. Le motivazioni di tali cambiamenti ed i relativi effetti sul bilancio sono stati correttamente descritti nella nota integrativa.

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Destinazione del risultato di esercizio" della Nota integrativa, in cui gli amministratori hanno fornito indicazioni necessarie relative al riassorbimento della perdita di esercizio. Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

### **Responsabilità degli Amministratori e del collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Società "Steat spa" sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società "Steat spa" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Ho analizzato la relazione sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art.6 c.2 e 4 del D.Lgs 175/2016 al fine di esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Montegiorgio, 13/04/2023



*Il sottoscritto, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara  
che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*

## **RELAZIONE AL BILANCIO 2022**

Nel corso del 2022, in seguito alla nomina del nuovo organo di governo della STEAT S.p.A. (Consiglio di Amministrazione attualmente in carica), l'Organismo di Vigilanza (in seguito ODV) in carica fino a tale rinnovo è stato sostituito interamente.

Inizialmente, in data 3 agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, come nuovo ODV: Mirko Steca – Presidente, Ferruccio Vecchi – Vice presidente e Donatella Steca – componente OdV. Quest'ultima più volte sollecitava, a fronte dell'accettazione dell'incarico da parte degli altri due membri, in data 26 novembre 2022 comunicava la propria rinuncia all'incarico conferito, per mancata autorizzazione da parte del proprio ente di appartenenza.

In data 23 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione, provvedeva alla nomina della dott.ssa Gessica Fabiani quale membro dell'OdV, in sostituzione della dott.ssa Donatella Steca.

Con l'accettazione di quest'ultima nomina l'ODV risulta effettivo e può di fatto avviare la propria attività e operatività secondo quanto stabilito dalla vigente normativa. Lo stesso ODV di fatto si insedia in data 26 gennaio 2023 con il primo incontro con la STEAT-

Loo stato dell'arte in ordine al MODELLO 231 risulta essere il seguente:

- Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) – “Modello 231” (ex D. Lgs. 231/2001) – PARTE GENERALE – Revisione 3 (maggio 2022)
- Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) – “Modello 231” (ex D. Lgs. 231/2001) – PARTE GENERALE – ADDENDUM (dettaglio normativa)
- Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) – Modello 231” (ex D. Lgs. 231/2001) – PARTE SPECIALE – Revisione 1 (maggio 2022) che è così articolata:
  - ❖ Parte Speciale A: Reati contro la pubblica amministrazione e il patrimonio e contro l'amministrazione della giustizia
  - ❖ Parte Speciale B: Reati societari
  - ❖ Parte Speciale C: Reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
  - ❖ Parte Speciale D: Delitti informatici e trattamento illecito di dati
  - ❖ Parte Speciale E: Delitti in materia di violazione dei diritti d'autore
  - ❖ Parte Speciale F: Reati di riciclaggio, ricettazione e utilizzo di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio
  - ❖ Parte Speciale G: Induzione a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
  - ❖ Parte Speciale H: Reati ambientali
  - ❖ Parte Speciale I: Reati tributari

La documentazione del “Modello 231” è stata integrata con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, di cui costituisce nella PARTE GENERALE il capitolo 10, nel corso del 2022.

Nell'anno 2022, la STEAT ha pertanto continuato la progressiva attuazione e aggiornamento del MODELLO 231 integrando lo stesso con il PTPCT 2022/2024.

L'attività di monitoraggio del MODELLO 231 e dei flussi informativi è stata espletata con sistematicità nel primo semestre 2022 dal precedente ODV precedentemente in carica.

La STEAT si è adoperata per l'aggiornamento e l'adeguamento complessivo del MODELLO 231 in seguito all'introduzione dei nuovi reati presupposto.

Si segnala inoltre che è stato recentemente approvato il nuovo PTPCT 2023/2025 con Delibera del CdA del 29 marzo 2023, lo stesso documento verrà a breve caricato sul sito web istituzionale ed in seguito entro il mese di maggio 2023 si procederà all'aggiornamento del MODELLO 231 con l'inserimento del Piano adottato.

Infine, la STEAT ha provveduto a dare risalto alla sezione trasparenza del sito web istituzionale, spostandola nella Home Page al link <https://www.steat.it/societa-trasparente> tutta la sezione “Società Trasparente”.

Con osservanza

L'Organismo di Vigilanza

Il Presidente Mirko Steca

I componenti Ferruccio Vecchi

Gessica Fabiani